

TRIBUNALE DI TREVISO

Sezione Esecuzioni Immobiliari

G.E. dott. ANTONELLO FABBRO

Esecuzione Immobiliare n° 928/2012

(prossima udienza in data 18/01/2017)

promossa da
UNICREDIT SPA

RELAZIONE DEL CONSULENTI

Il sottoscritto geometra GINO FARAOA di Vittorio Veneto, con studio in Via N. Nardetti n° 4, libero professionista iscritto al n° 1158 del Collegio dei Geometri della Provincia di Treviso, con provvedimento del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Treviso, dott. ANTONELLO FABBRO, in data 30/03/2016, veniva nominato Consulente esperto stimatore nell'esecuzione in corso.

Il conferimento dell'incarico ed il giuramento di fido venivano effettuati all'udienza del 12/05/2016.

ESECUZIONE DELL'INCARICO

Al fine di espletare l'incarico ricevuto, il sottoscritto accedeva, personalmente o in modalità telematica ove possibile, presso i seguenti uffici:

- Agenzia delle Entrate - Territorio di Treviso - uffici catastali, per effettuare consultazioni, richiedere e ritirare la mappa catastale, gli elaborati planimetrici, le planimetrie catastali, richiedere per presentare le rientriche e le variazioni catastali autorizzate dall'I.I.M.O.G.E.;
- Agenzia delle Entrate di Conegliano per verificare l'esistenza di contratti di locazione registrati non risolti;
- Ufficio Tecnico del Consorzio di Cappella Maggiore al fine di richiedere copie della documentazione progettuale e tecnico-antimisurativa;
- Archivio Notarile di Treviso per reperire il titolo di provenienza relativo all'acquisto della proprietà da parte degli esecutanti e richiederne copia;

Previo accordo con il custode nominato - ASTE 33 - ed unicamente ad un funzionario dello stesso, in data 23 giugno 2016 è stato eseguito il sopralluogo presso gli immobili per eseguire misurazioni e riprese fotografiche.

- scrivevate ad effettuare più approfondite ricerche storiche presso i pubblici archivi dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio territorio di Treviso.
- Dalle risultanze delle ulteriori ricerche effettuate a ritroso nei vecchi partitari del Catasto, per il mappato 188 in questione, dall'attualità fino all'impianto dei primi anni del 1900, non è emerso alcun titolo di acquisto del diritto di superficie a favore del Comune di Cappella Maggiore.
- L'indagine riportata si Cappella Maggiore, che include il lamentato diritto di superficie a favore del Comune, altro non era che un refuso della ditta avvenuto negli anni '40 al momento del censimento al Catasto Edilizio Urbano di un vecchio manufatto a uso "babinceti".
- Il Bioraso del sopralluogo del 23/06/2016 li sottoscritto ha riscontrato che detto manufatto non esiste e, come hanno testimoniato alcuni residenti, risulta demolito da molti anni. Di fatto il bene è un terreno periferiale a un'abitazione. Pur di più, a seguito ulteriori indagini, lo scrivente è riuscito a reperire documentazione progettuaria depositata agli atti del catasto, già nel 1999, riguardante la denuncia di demelitazione del fabbricato urbano con annessa variazione dei terreni Mod.26.
- Essendo sussista documentazione rimasta giacente, l'ufficio del territorio procedette alla soppressione del fabbricato (come doveva avvenire), in data 19/11/2003, con modifica per "allineamento mappe" variava erroneamente, e per assurdo, la destinazione dell'inutile da Fabbricato Rurale a Ente Urbano ai fini del collegamento con i dati censuali (errati) del Catasto Fabbricati.
- Indipendentemente dalle mutazioni oggettive avvenute di cui sopra, dalla analisi storiche si rileva che i dati catastali citati nei titoli pregressi hanno sempre riguardato solo gli identificativi del Catasto Terreni e mai quelli del Catasto Fabbricati.
- Tanto preoccupa, al fine di individuare meglio le modalità di restituta dell'ormai riscontrato, lo scrivente in data 07/09/2016 effettuava ulteriore accesso presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate per un confronto con i tecnicici catastali i quali, comprendendo la situazione lancinata, diedero istruzioni in merito all'iter di restituta del caso, evadendo già da subito parte della sopracitata documentazione progettuaria rimasta giacente e aggiornando il mappale 188 del Catasto Terreni con i dati censuali "Area di fabbr demolito" a detta degli esecutanti (corrispondente ai dati tinti nel pignoramento).
- Per il definitivo aggiornamento della situazione catastale si è resa necessaria la presentazione all'Agenzia delle Entrate - Territorio di Treviso di un istanza di rettifica in bollo, di cui al psgr.n. 134078 del 20/09/2016, con le motivazioni più sopra descritte e la contestuale variazione

confine fra le due proprietà è materializzato terra-cielo da muri anastri di antica costruzione c

di consistente spessore, privi di fori che possano consentire la comunicazione fra le due unità confinanti. Sulla base delle considerazioni sopra esposte si può tranquillamente affermare che

suddetta differenza planimetrica-mappa derivi da un errato inserimento del vecchio frazionamento in cartografia, il quale, molto probabilmente, aveva lo scopo di identificare le due proprietà derivate, oggi mappali 187-517, così come di fatto utilizzate e divise strutturalmente.

La planimetria dell'unità immobiliare, allegata alla denuncia di accertamento prot. n°19121 del 11/08/1999, è conforme allo stato di fatto.

B) Comune di CAPPELLA MAGGIORE catasto secolo - Foglio 2

Mapp. 188 AREA FAB.DM * cl. - Ha. 0.00.006 R.D. - R.A. -
* destinazione variata da "Fabbricato Rurale" a "Edif. Urbano" con modifica effettuata

dall'ufficio del catasto il 24/1/2007 per "allineamento mappa, poi restituita in "Area Fab. Dm" con Variazione Mef. 26 n.504 /17/99 del 14/06/1999 - prot.n. TPLU/5495 in cui dal

09/09/2016 con istanza di restituz. n.11546616".

Si dichiara che i dati identificativi degli immobili citati nel pignoramento, come anche nel titolo di provenienza sono corretti e corrispondono esattamente ai dati identificativi attuali.

ACCESSO:

L'accesso al fabbricato mappale 187 è al terreno mappale 188 avviene dalla strada comunale via Borgo Masotto, il primo attraversa la corte comune confinante mappale 519, il secondo attraverso il terreno di altra ditta mappale 607.

confini:

Il mappale 187 confina da Nord, in senso orario, con mappale 381, 517, 519, 612 e 177. Il mappale 188 confina con Via Borgo Masotto a Sud e con mapp.607 sui rimanenti lati.

PROPRIETÀ

I beni immobili di cui alla presente, correttamente identificati al punto precedente, risultano di proprietà di due esclusi: per 1/2 ciascuno dell'intera piazza proprietà.

Norme Tecniche Operative del comune di Cappella Maggiore.

CONFORMITÀ EDILIZIA ED URBANISTICA - B.P.R. 3807001 (cfr L. 47/85)

Dalle specifiche riportate nella scheda normativa n.47 dello strumento urbanistico vigente, si desume che il fabbricato è di antica costruzione, già esistente nel 1842, per cui legittimo. Presso il comune di Cappella Maggiore, relativamente agli immobili in oggetto, non sono emerse pratiche edilizie né risultano in essere procedure amministrative o sanzionatorie. A tal riguardo si allega dichiarazione prodotta dall'ufficio tecnico comunale (benché l'inesistenza della documentazione edilizio-urbanistica richiesta dal sottoscritto).

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

La proprietà immobiliare oggetto della presente relazione si colloca nel territorio del Comune di Cappella Maggiore, in località Borgo Masotto civ. n.51 della frazione di Anzaro.

Più in particolare il luogo in esame si pone a circa 4 km dal Municipio di Cappella Maggiore, in un contesto di antica urbanizzazione (antecedente il 1900), sviluppatisi sul lato della strada comunale che prende il nome dell'omonimo borgo. La zona residenziale è inoltre vicina alla strada provinciale n.422 di Via Savallón che costituisce l'arteria principale di collegamento fra i comuni di Vittorio Veneto e Fregona. Il principale centro di riferimento per il comprensorio è da individuare nella città di Vittorio Veneto, che si pone a circa 3 km di distanza e presso il quale sono reperibili i principali servizi pubblici ed attività commerciali.

La parte del borgo in cui si trovano gli immobili è costituita da una nucleo residenziale disposto simmetricamente a ferro di cavallo, al cui interno si sviluppa la corte (per metà comune e per metà di proprietà esclusiva), risalire alle spalle degli edifici, dal lato nord della proprietà, vi sono zone agricole e boschive. L'accesso dalla strada comunale avviene attraverso un portale di cinta che costituisce l'ingresso della corte comune e del suddetto nucleo residenziale.

Il fabbricato oggetto di pignoramento costituisce l'angolo Nord/Est del Borgo Masotto; si presenta con pianta di forma irregolare a cinque lati; il fronte in cui si apre l'ingresso è questo più stretto a Sud ed è prospiciente alla corte comune con inclinazione a 45° circa rispetto ai fronti dei fabbricati adiacenti; i lati Sud/Est/Sud/Ovest sono in aderenza ad altre unità, mentre i rimanenti fronti Nord-Est e Nord-Ovest affacciano su area agricola di altra ditta. La costruzione si sviluppa su tre piani fuori terra con struttura portante costituita da muratura di pietra intonacata di notevole consistenza, solai e tetto in travi di legno, manzo di copertura in coppi tradizionali e serramenti esterni costituiti da scarrelli di legno. Il piano terra è formato da un ingresso, un ripostiglio, un soggiorno, un bagno, una cucina e una stanza per comuni; il piano prima da un disimpegno e tre camere; il piano sovracc. (sotterr.) da una soffitta abitabile. Collega i piani una scala in legno. La superficie utile complessiva è pari a circa mq 156, quella

Tecnico del Comune di Cappella Maggiore non sono inoltre stati rinvenuti né l'Attestato di Qualificazione Energetica, né l'Attestato di Certificazione Energetica, né l'Attestato di Prestazione Energetica.

Considerata la consistenza dell'immobile e gli elementi costitutivi dello stesso come descritti del sopralluogo si ritiene che il bene abbia costi di gestione alti e che appartenga alla classe energetica G.

STATO DI POSSESSO E DISPONIBILITÀ DEI BENI

Alla data del sopralluogo gli immobili in questione sono risultati liberi. Si precisa inoltre che il custode nominato "Aste 33" ha preso pieno possesso del fabbricato provvedendo, tramite un suo incaricato, alla sostituzione delle serrature della porta di accesso.

Il sottoscritto ha comunque effettuato le dovute ricerche e richieste all'Agenzia delle Entrate per reperire eventuali contratti di locazione registrati ma nulla è stato reperito. Si allega la richiesta e la risposta ottenuta dall'Agenzia.

VALUTAZIONE DEGLI IMMOBILI

La presente valutazione è finalizzata a determinare il più probabile valore di mercato dei beni immobili oggetto di esecuzione, riferito all'attualità, ed al conseguente valore al quale gli stessi possono essere esitati alla Pubblica asta, tenuto conto delle peculiarità di dene tipologie di vendite, fra le quali l'assenza della garanzia per vizi del bene venduto. Detto valore è definito dagli standard internazionali "valore di liquidazione o valore di vendita forzata" i quali si ottiene applicando un abbattimento percentuale rispetto al valore di mercato in funzione delle diverse condizioni che caratterizzano, appunto, le vendite ad un'asta Pubblica rispetto a quelle che caratterizzano le vendite in libera contrattazione nel mercato ed in funzione della tipologia e delle caratteristiche del bene oggetto di stima.

Si precisa che la presente valutazione viene effettuata in conformità allo standard di valutazione maggiormente condiviso in Italia quale il "Codice delle Valutazioni Immobiliari di Tecnoborsa".

Consistenza immobiliare

Quale criterio di misurazione degli immobili viene adottato quello della Superficie Esterna Lorda, maggiormente applicato nel mercato immobiliare locale, che, nel caso in questione, corrisponde alla superficie lorda dell'unità immobiliare comprensiva delle manuture interne e di quelle perimetrali libere nonché metà delle murature poste a confine con altre unità immobiliari.

Superficie commerciale

Quale superficie commerciale si considera la superficie ragguagliata che comprende la

Tanto si dovrà ad evasione dell'incarico ricevuto

Vittorio Veneto, 21 Ottobre 2016

Il Consultante esperto stimatore

Geometra GINO FARACON

Documento firmato digitalmente



Documentazione allegata:

1. Scheda sintetica con dati per ordinanza di vendita;
2. Avviso d'asta;
3. Documentazione fotografica;
4. Ispezioni ipotecarie;
5. Visure catastali attuali del catasto terreni e del catasto fabbricati;
6. Visure catastali storiche del catasto terreni e del catasto fabbricati;
7. Mappa catastale attuale;
8. Planimetria catastale mapp.1:88;
9. Denuncia di demolizione fabbricato mapp.188 (Mod.26 e istanza al Catasto Fabbricati del 14/06/1999) rinnovata con istanza C.T. prot.n. 113466 del 03/04/2016 e successiva istanza C.T. prot.n. 134082 del 26/01/2016 per demolizione fabbricato rurale in mappa;
10. Esterzo delle pietre storiche n.ri 54, 2445, 2444, 1681, 1679, 1762, 1764, 1173 del catasto terreni fino all'impianto;
11. Istanza di rettifica in bollo al Catasto Fabbricati prot.n.134078 del 20/01/2016;
12. Dichiarazione di variazione "docia" prot.n. TV0134478 registrata al catasto fabbricati in data 21/10/2016 per soppressione del fabbricato su bolo napp.188;
13. Tratto di provenienza;
14. Certificato di Destinazione Urbanistica con estato del Piano degli Interventi, delle Norme Tecniche Operative, della tavola dei vincoli e della scheda normativa;
15. Richiesta effettuata all'Ufficio Tecnico Comunale e dichiarazione dello stesso in merito all'assenza di pratiche edilizie;
16. Richiesta effettuata all'Agenzia delle Entrate e dichiarazione della stessa in merito all'assenza di contratti di locazione.

Allegato 3

TRIBUNALE DI TREVISO

Esecuzione Immobiliare n° 922/2012

Sezione Esecuzioni Immobiliari

(processo udienza in data 13/01/2017)

G. E. dott. ANTONELLO FABBRO

promossa da

UNICREDIT SPA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO 1 - portale d'ingresso alla corte comune

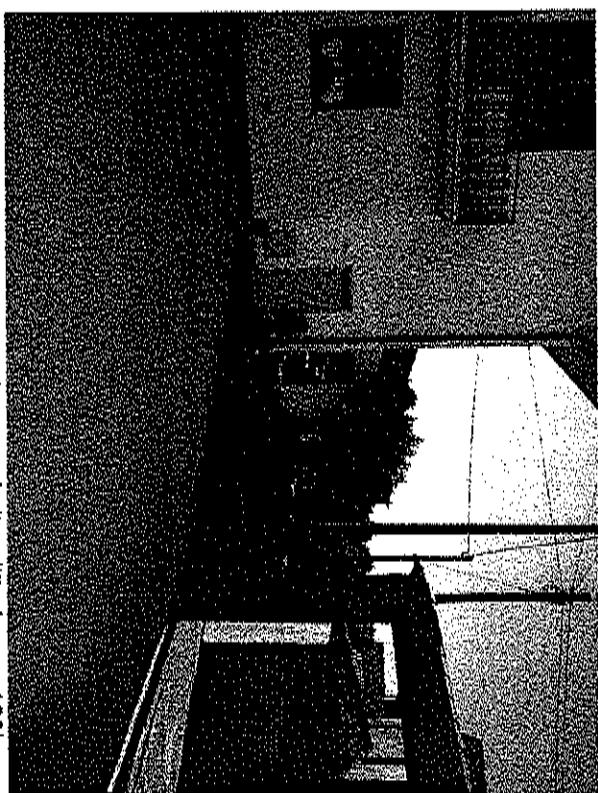


FOTO 3 - piccolo scoperto in uso ad altra ditta (mapp. 188)



FOTO 2 - ingresso abilitazione (mapp. 187)



FOTO 5 - Ingresso abitazione

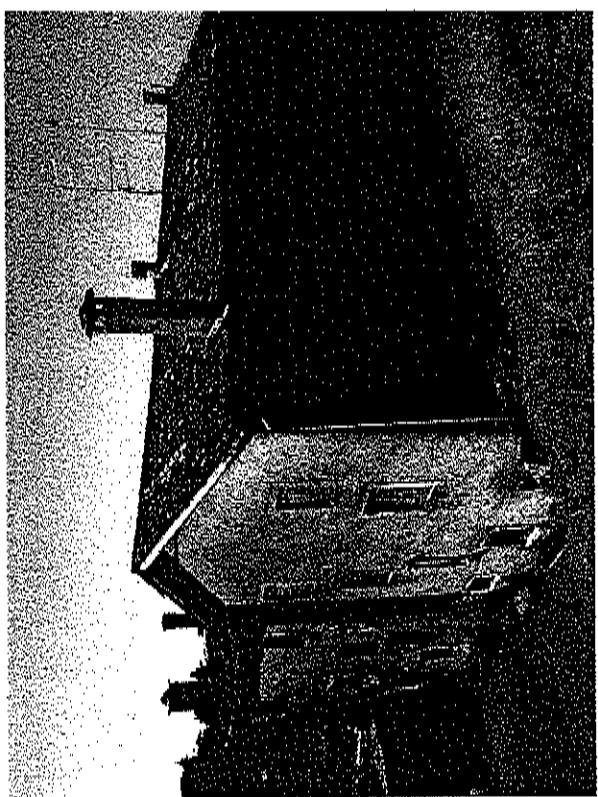


FOTO 4 - vista abitazione mapp.187 sul retro, da Nord

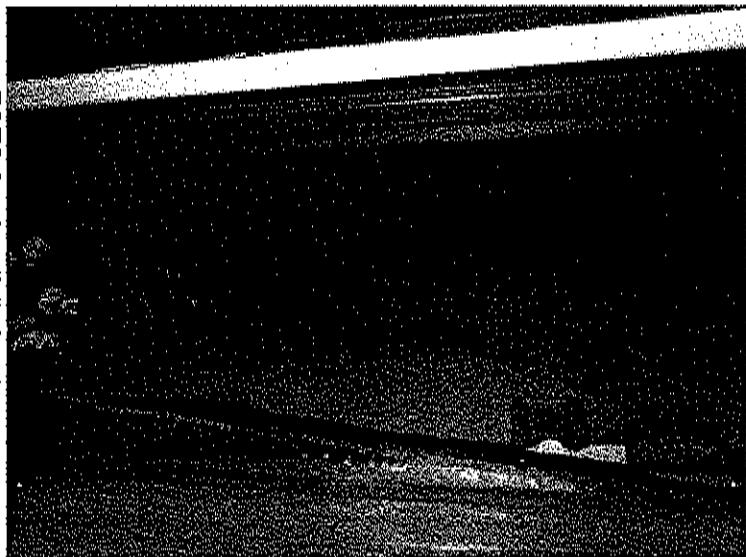


FOTO 6 - ripostiglio fatto ingresso



FOTO 7 - soggiorno



FOTO 8 - soggiorno

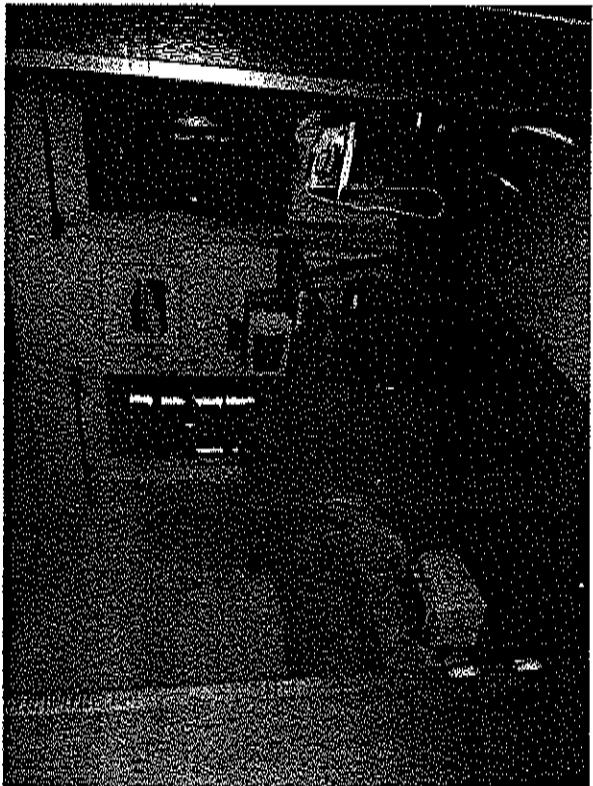


FOTO 10 – cucina / sala

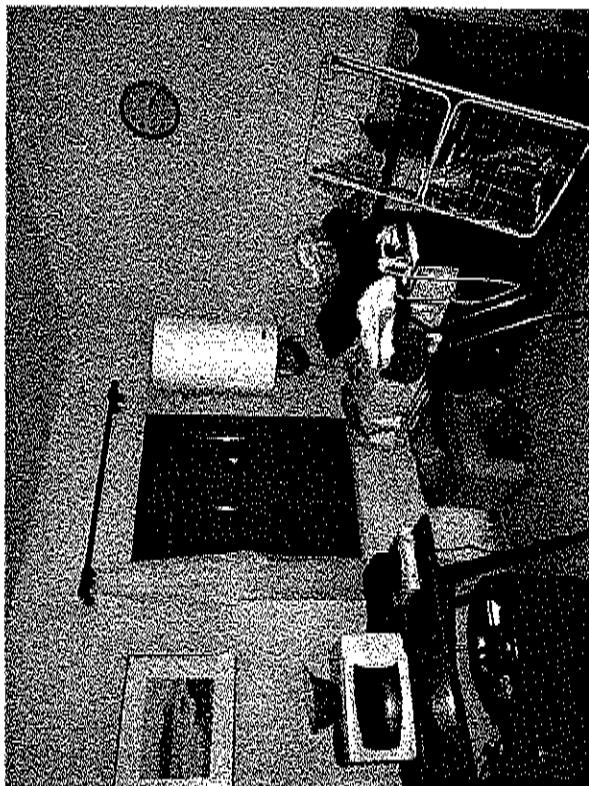


FOTO 11 – boiler elettrico in cucina / sala

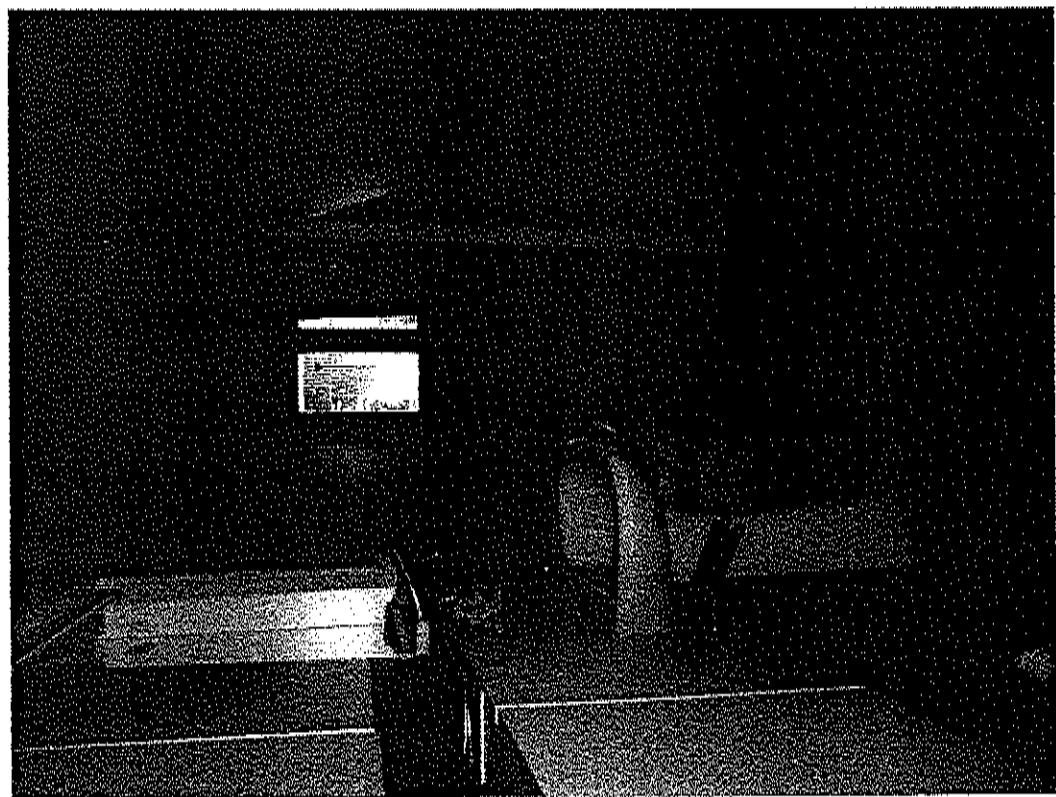


FOTO 9 – servizio igienico sottoscattia



FOTO 13 - cattura

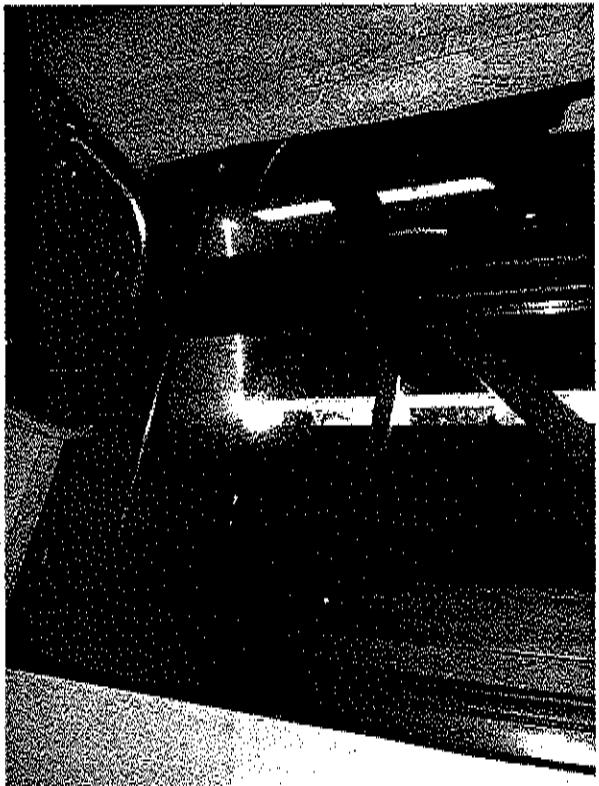


FOTO 12 – particolare serramenti con pacchetto vetrocamera

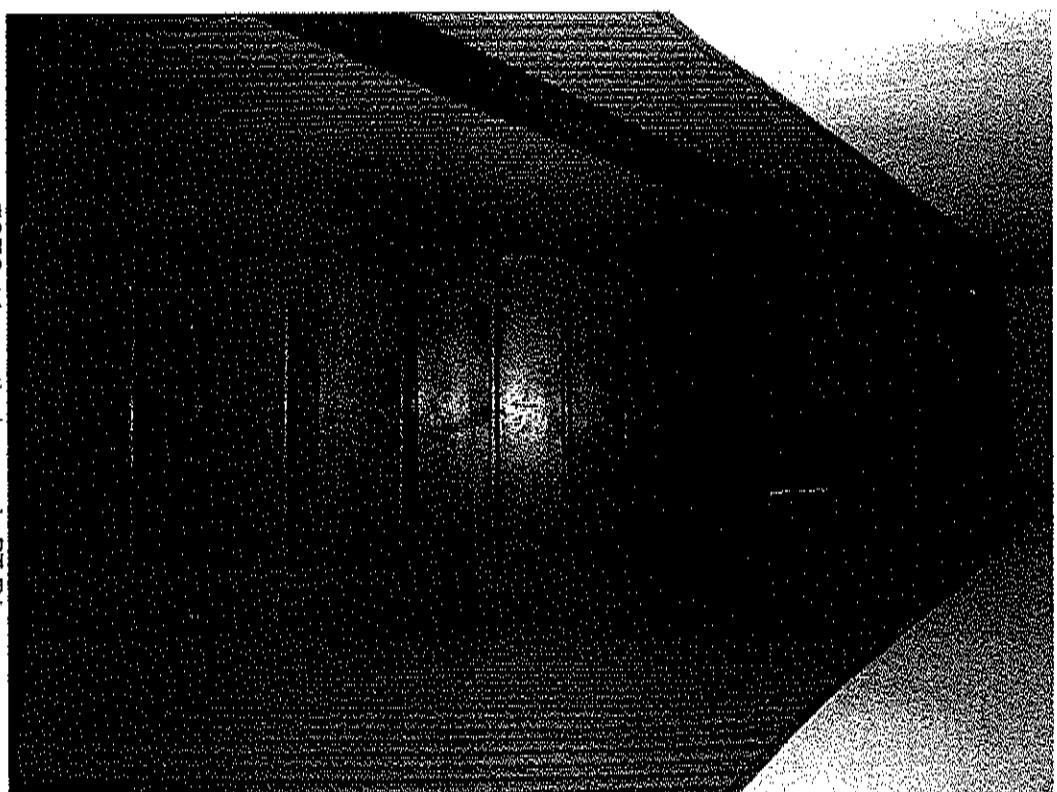


FOTO 14 – particolare scala P1-P1



FOTO 17 - camera



FOTO 18 - camera matrimoniale

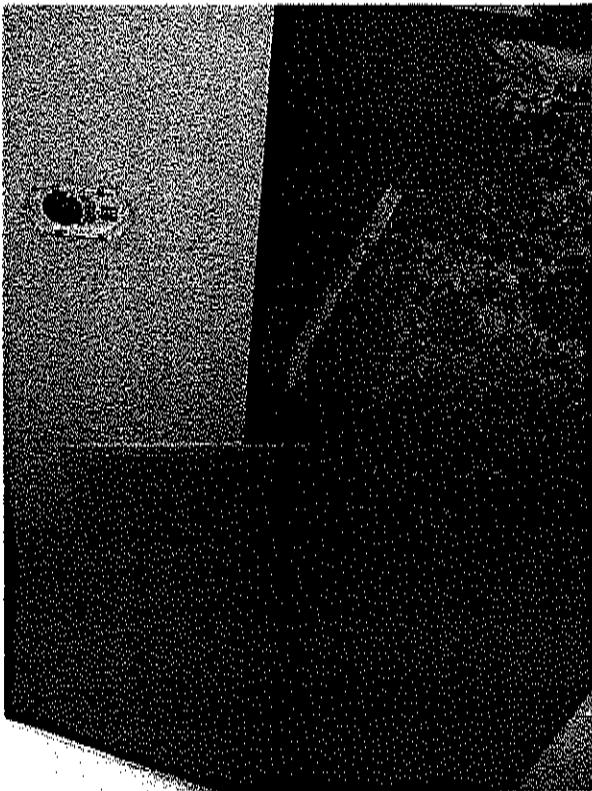


FOTO 15 - corridoio P1



FOTO 16 - corridoio P1

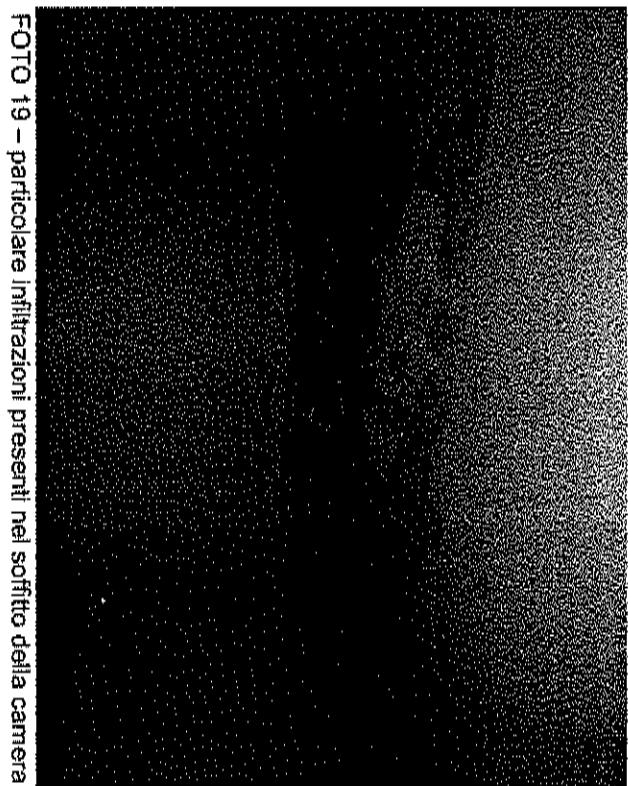


FOTO 19 - particolare infiltrazioni presenti nel soffitto della camera

FOTO 20 - particolare serramenti con vetro singolo



FOTO 21 - particolare scale P1-P2

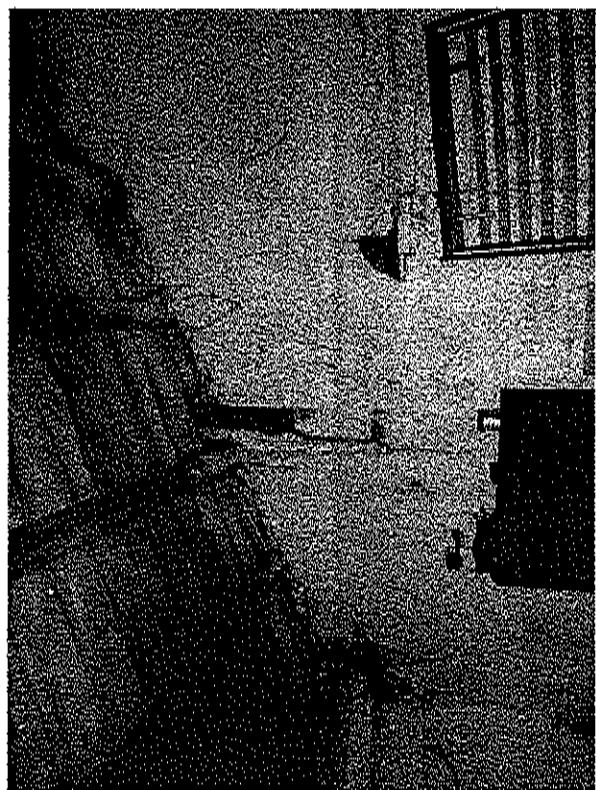


FOTO 24 – particolare infiltrazioni provenienti dalla canna fumaria

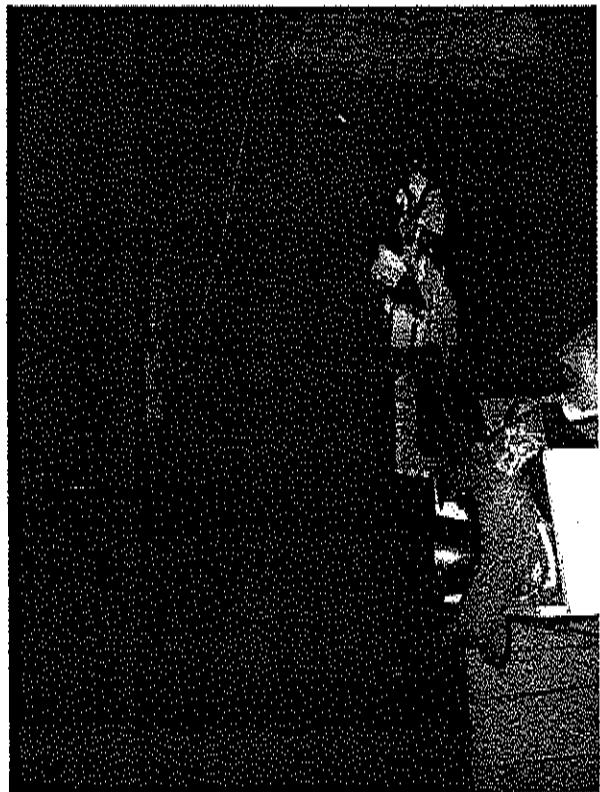
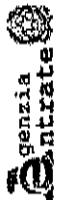


FOTO 22 – soffitta



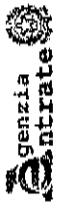
FOTO 23 – soffitta



Agenzia Entrate

Direzione Provinciale di TREVISO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 21/06/2016 Ora 18:25:53
Pag. 1 - Sigue



Agenzia Entrate

Direzione Provinciale di TREVISO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 21/06/2016 Ora 18:25:53
Pag. 2 - Fine

Ispezione ipotecaria

Direzione Provinciale di TREVISO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione n. T340171 dat. 21/06/2016

Ispezione telematica
per dati anagrafici
Richiedente TRENARZ

Ispezione telematica
per dati anagrafici

Richiedente TRENARZ

Ispezione n. T340171 dat. 21/06/2016

Dati della richiesta

Cognome: TRENARZ
Nome:
Sesso:
Luogo di Nascita:
Data di Nascita: 01/10/1908 al 21/05/2036
Periodo recuperato e validato da:
-/-1982 al 31/09/1988

Tipo di formalità: Tutte
Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Sezione 1:
Periodo informazionizzato dal 01/10/1908 al 21/05/2036
Periodo recuperato e validato da:
-/-1982 al 31/09/1988

Sezione 2:
Parzialmente recuperato e/o validato nel periodo antecedente al 01/10/1981
ATTENZIONE: nella Sezione 2 vi possono essere annualizzate e/o formalità non validate
dal Ufficio. Per verificare i dettagli richiedere lo "Stato dell'autonomia".

Elenco omontimi

1. Luogo di nascita ...
Data di nascita ... Sesso ... Codice fiscale ...

Volumi repertori

Per il soggetto \ richiesto \ non sono stati acquisiti volumi repertori

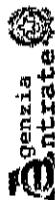
Elenco sintetico delle formalità

Sezione 1

1. TRASCRIZIONE A FAVORE del 21/06/1908 - Registro Particolare 14006 Registro Generale 213887
Pubblico ufficiale PIENCA ALBERTA, Repertorio 10048 del 09/05/1999
ATTO TRA VIVI - COMPROVANDITA
Immobili siti in CAPPELLA MAGGIORE(TV)
SOGETTO ACQUIRENTE
Nota disponibile in formato elettronico

Sezione 2

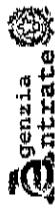
Nessuna formalità presente.



Ispezione Ipotecaria

Direzione Provinciale di TREVISO
ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare
Richiedente TSHMR2

Data 05/07/2016 Ora 08:08:35
Pag. 3 - Sigue



Ispezione Ipotecaria

Direzione Provinciale di TREVISO
ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare
Richiedente TSHMR2

Data 05/07/2016 Ora 08:27:35
Pag. 4 - Sigue

Ispezione telematica
Per dati anagrafici
Richiedente TSHMR2

Ispezione n. T7326 del 05/07/2016

ATTO TRA VIVI - DIVISIONE
Immobili siti in FREGONATE(V) - SARMEDE(V)

Nota disponibile in formato immagine

B. TRASCRIZIONE CONTRO del 08/01/1993 - Registro Particolare 315 Registro Generale 3175
Pubblico ufficiale BRUSADIN GIOVANNI CARLO Repertorio 63305 del 10/12/1992
ATTO TRA VIVI - DONAZIONE ACCETTATA
Immobili siti in COLLE UMBERTO(V)
SOGGETTO DONANTE

Nota disponibile in formato immagine

9. TRASCRIZIONE A FAVORE del 08/07/1993 - Registro Particolare 1340 Registro Generale 17459
Pubblico ufficiale UFFICIO DEL REGISTRO Repertorio 73/791 del 14/08/1992
ATTO PER CAUSA DI Morte - CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE
Immobili siti in COLLE UMBERTO(V) - SARMEDE(V)
Formalita di riferimento: Trascrizione n. 24424 del 1990

Nota disponibile in formato immagine

10. TRASCRIZIONE CONTRO del 07/12/1993 - Registro Particolare 22312 Registro Generale 36017
Pubblico ufficiale BRUSADIN GIOVANNI CARLO Repertorio 63364 del 12/11/1993
ATTO TRA VIVI - ATTO DI CONFERMA
Immobili siti in COLLE UMBERTO(V)
Nota disponibile in formato immagine

Formalita di riferimento: Trascrizione n. 24424 del 1990

11. TRASCRIZIONE A FAVORE del 29/12/1994 - Registro Particolare 23732 Registro Generale 32318
Pubblico ufficiale SARTORIO ENRICO Reportorio 51781 del 07/06/1995
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili siti in GALARINI(V)
SOGGETTO ACQUIRENTE

Nota disponibile in formato immagine

12. TRASCRIZIONE CONTRO del 04/07/1995 - Registro Particolare 12956 Registro Generale 17556
Pubblico ufficiale FERRETTI GIUSEPPE Reportorio 51781 del 07/06/1995
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili siti in COLLE UMBERTO(V)
SOGGETTO VENDITORE

Nota disponibile in formato immagine

13. TRASCRIZIONE CONTRO del 04/07/1995 - Registro Particolare 12962 Registro Generale 17562
Pubblico ufficiale FERRETTI GIUSEPPE Reportorio 51817 del 12/06/1995
ATTO TRA VIVI - CONVENZIONE EDILIZIA
Immobili siti in FREGONATE(V)
Nota disponibile in formato elettronico
14. TRASCRIZIONE CONTRO del 01/08/1995 - Registro Particolare 15589 Registro Generale 20172
Pubblico ufficiale DALL'ANTONIA GIUSEPPE Reportorio 61341 del 03/07/1995
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili siti in GALARINI(V)
SOGGETTO VENDITORE
Nota disponibile in formato immagine
15. TRASCRIZIONE CONTRO del 28/12/1995 - Registro Particolare 155340 Registro Generale 34359
Pubblico ufficiale DALL'ANTONIA GIUSEPPE Reportorio 62991 del 05/12/1995
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili siti in COLLE UMBERTO(V)
SOGGETTO VENDITORE
Nota disponibile in formato immagine
16. TRASCRIZIONE CONTRO del 16/01/1997 - Registro Particolare 1558 Registro Generale 1902
Pubblico ufficiale PEREGATO GIORGIO Reportorio 24019 del 18/12/1996
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili siti in GALARINI(V)
SOGGETTO VENDITORE
Nota disponibile in formato immagine
17. TRASCRIZIONE A FAVORE del 25/05/1998 - Registro Particolare 21178 Registro Generale 15417
Pubblico ufficiale UFFICIO DEL REGISTRO Reportorio 38/419 del 25/03/1996
ATTO PER CAUSA DI MORTE - CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE
Immobili siti in FREGONATE(V)
Nota disponibile in formato elettronico
18. TRASCRIZIONE A FAVORE E CONTRO del 17/01/2006 - Registro Particolare 1453 Registro Generale 2225
Pubblico ufficiale BLANDALEONE ROBERTO Reportorio 112372 del 22/12/2005
ATTO TRA VIVI - DIVISIGNE
Immobili siti in FRECONATE(V)
Nota disponibile in formato elettronico
19. TRASCRIZIONE A FAVORE del 11/02/2006 - Registro Particolare 1948 Registro Generale 66525
Pubblico ufficiale UFFICIO DEL REGISTRO Reportorio 96/374 del 02/11/2005
ATTO PER CAUSA DI MORTE - CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE
Immobili siti in FREGONATE(V)
Nota disponibile in formato elettronico



Ispezione telematica

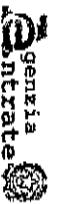
Direzione Provinciale di TREVISO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione telematica

Ispezione n. 37326 del 06/07/2016
per dati anagrafici
Richiedente TRNMRZ

Ispezione Ipotecaria

Data 06/07/2016 Ora 08:27:35
Pag. 5 - Seque



Ispezione Ipotecaria

Direzione Provinciale di TREVISO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione telematica

Ispezione n. 37356 del 06/07/2016
per dati anagrafici
Richiedente TRNMRZ

20. TRASCRIZIONE A FAVORE del 11/02/2005 - Registro Particolare 3949 Registro Generale 6526
Pubblico ufficiale UFFICIO DEL REGISTRO Repertorio 97/474 del 10/01/11/2005
ATTO PER CAUSA DI MORTE - CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE
Immobili siti in FRECOMA(TV)

Nota disponibile in formato elettronico

21. TRASCRIZIONE CONTRO del 07/01/2009 - Registro Particolare 173 Registro Generale 269
Pubblico ufficiale UFFICIO DEL REGISTRO Repertorio 29/493 del 12/11/2008
ATTO PER CAUSA DI MORTE - CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE
Immobili siti in COLLE UMBERTO(TV)

Nota disponibile in formato elettronico

22. TRASCRIZIONE A FAVORE del 10/05/2010 - Registro Particolare 12653 Registro Generale 20778
Pubblico ufficiale BLANDALEONE ROBERTO Repertorio 129823/29890 del 17/05/2010
ATTO TRA VIVI - COMPROVAVENTA
Immobili siti in VITTORIO VENETO(TV)
SOGGETTO ACQUIRENTE

Nota disponibile in formato elettronico

23. TRASCRIZIONE CONTRO del 04/02/2011 - Registro Particolare 2689 Registro Generale 3998
Pubblico ufficiale DALL'ANTONIA GIUSEPPE Repertorio 102311/19899 del 14/01/2011
ATTO TRA VIVI - DEDAZIONE ACCETTATA
Immobili siti in GALARATE(TV)
SOGGETTO DONANTE

Nota disponibile in formato elettronico

24. TRASCRIZIONE CONTRO del 04/02/2011 - Registro Particolare 2689 Registro Generale 3999
Pubblico ufficiale DALL'ANTONIA GIUSEPPE Repertorio 102311/19899 del 14/01/2011
ATTO TRA VIVI - DONAZIONE ACCETTATA
Immobili siti in GALARATE(TV)
SOGGETTO DONANTE

Nota disponibile in formato elettronico

Sezione 1



Ispezione telematica

Ispezione n. 37326 del 06/07/2016
per dati anagrafici
Richiedente TRNMRZ

Ispezione telematica

Ispezione n. 37356 del 06/07/2016
per dati anagrafici
Richiedente TRNMRZ

Dati della richiesta

Cognome: **TRNMRZ**
Nome: **TRNMRZ**
Tipo di formalità: **Tutte**
Ulteriori restrizioni: **Nessuna**

Situazione aggiornamento

Sezione 1:	Periodo informatizzato dal 01/01/1998 al 05/07/2016
Periodo recuperato e validato da	-/-/1981 al 05/07/1988

Sezione 2:

Parzialmente recuperato e/o validato nel periodo antecedente al
ATTENZIONE: nella Sezione 2 vi possono essere anomalie non completeate e/o formalità non validate
dall'ufficio. Per verificare i dettagli richiedere lo Stato dell'automatica'

Elenco omosigni

Luogo di nascita	Data di nascita	Sexo	Codice fiscale

SONO PRESENTI ULTERIORI OMOSIGNI NON SELEZIONATI
• Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Volumi repertori

Per il soggetto richiesto: non sono stati acquisiti volumi repertori

Elenco sintetico delle formalità

Sezione 1

1. TRASCRIZIONE A FAVORE del 14/04/1988 - Registro Particolare 8234 Registro Generale 10491
ATTO PER CAUSA DI MORTE - CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE
Nota disponibile in formato immagine

Sezione 2

Messura formalità presente.

SCGDETTO DONANTE



Ispezione Ipotecaria

Direzione Provinciale di TREVISO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione telematica

Ispezione n. 37326 del 06/07/2016
per dati anagrafici
Richiedente TRNMRZ

Ispezione telematica

Ispezione n. 37356 del 06/07/2016
per dati anagrafici
Richiedente TRNMRZ

Dati della richiesta

Cognome: **TRNMRZ**
Nome: **TRNMRZ**
Tipo di formalità: **Tutte**
Ulteriori restrizioni: **Nessuna**

Situazione aggiornamento

Sezione 1:	Periodo informatizzato dal 01/01/1998 al 05/07/2016
Periodo recuperato e validato da	-/-/1981 al 05/07/1988

Sezione 2:

Parzialmente recuperato e/o validato nel periodo antecedente al
ATTENZIONE: nella Sezione 2 vi possono essere anomalie non completeate e/o formalità non validate
dall'ufficio. Per verificare i dettagli richiedere lo Stato dell'automatica'

Elenco omosigni

Luogo di nascita	Data di nascita	Sexo	Codice fiscale

SONO PRESENTI ULTERIORI OMOSIGNI NON SELEZIONATI
• Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Volumi repertori

Per il soggetto richiesto: non sono stati acquisiti volumi repertori

Elenco sintetico delle formalità

Sezione 1

1. TRASCRIZIONE A FAVORE del 14/04/1988 - Registro Particolare 8234 Registro Generale 10491
ATTO PER CAUSA DI MORTE - CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE
Nota disponibile in formato immagine

Sezione 2

Messura formalità presente.



Ispezione Ipotecaria

Direzione Provinciale di TREVISO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione telematica

Ispezione n. 37326 del 06/07/2016
per dati anagrafici
Richiedente TRNMRZ

Ispezione telematica

Ispezione n. 37356 del 06/07/2016
per dati anagrafici
Richiedente TRNMRZ

Dati della richiesta

Cognome: **TRNMRZ**
Nome: **TRNMRZ**
Tipo di formalità: **Tutte**
Ulteriori restrizioni: **Nessuna**

Situazione aggiornamento

Sezione 1:	Periodo informatizzato dal 01/01/1998 al 05/07/2016
Periodo recuperato e validato da	-/-/1981 al 05/07/1988

Sezione 2:

Parzialmente recuperato e/o validato nel periodo antecedente al
ATTENZIONE: nella Sezione 2 vi possono essere anomalie non completeate e/o formalità non validate
dall'ufficio. Per verificare i dettagli richiedere lo Stato dell'automatica'

Elenco omosigni

Luogo di nascita	Data di nascita	Sexo	Codice fiscale

SONO PRESENTI ULTERIORI OMOSIGNI NON SELEZIONATI
• Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Volumi repertori

Per il soggetto richiesto: non sono stati acquisiti volumi repertori

Elenco sintetico delle formalità

Sezione 1

1. TRASCRIZIONE A FAVORE del 14/04/1988 - Registro Particolare 8234 Registro Generale 10491
ATTO PER CAUSA DI MORTE - CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE
Nota disponibile in formato immagine

Sezione 2

Messura formalità presente.



Ispezione Ipotecaria

Direzione Provinciale di TREVISO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione telematica

Ispezione n. 37326 del 06/07/2016
per dati anagrafici
Richiedente TRNMRZ

Ispezione telematica

Ispezione n. 37356 del 06/07/2016
per dati anagrafici
Richiedente TRNMRZ

Dati della richiesta

Cognome: **TRNMRZ**
Nome: **TRNMRZ**
Tipo di formalità: **Tutte**
Ulteriori restrizioni: **Nessuna**

Situazione aggiornamento

Sezione 1:	Periodo informatizzato dal 01/01/1998 al 05/07/2016
Periodo recuperato e validato da	-/-/1981 al 05/07/1988

Sezione 2:

Parzialmente recuperato e/o validato nel periodo antecedente al
ATTENZIONE: nella Sezione 2 vi possono essere anomalie non completeate e/o formalità non validate
dall'ufficio. Per verificare i dettagli richiedere lo Stato dell'automatica'

Elenco omosigni

Luogo di nascita	Data di nascita	Sexo	Codice fiscale

SONO PRESENTI ULTERIORI OMOSIGNI NON SELEZIONATI
• Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Volumi repertori

Per il soggetto richiesto: non sono stati acquisiti volumi repertori

Elenco sintetico delle formalità

Sezione 1

1. TRASCRIZIONE A FAVORE del 14/04/1988 - Registro Particolare 8234 Registro Generale 10491
ATTO PER CAUSA DI MORTE - CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE
Nota disponibile in formato immagine

Sezione 2

Messura formalità presente.



Ispezione Ipotecaria

Direzione Provinciale di TREVISO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione telematica

Ispezione n. 37326 del 06/07/2016
per dati anagrafici
Richiedente TRNMRZ

Ispezione telematica

Ispezione n. 37356 del 06/07/2016
per dati anagrafici
Richiedente TRNMRZ

Dati della richiesta

Cognome: **TRNMRZ**
Nome: **TRNMRZ**
Tipo di formalità: **Tutte**
Ulteriori restrizioni: **Nessuna**

Situazione aggiornamento

Sezione 1:	Periodo informatizzato dal 01/01/1998 al 05/07/2016
Periodo recuperato e validato da	-/-/1981 al 05/07/1988

Sezione 2:

Parzialmente recuperato e/o validato nel periodo antecedente al
ATTENZIONE: nella Sezione 2 vi possono essere anomalie non completeate e/o formalità non validate
dall'ufficio. Per verificare i dettagli richiedere lo Stato dell'automatica'

Elenco omosigni

Luogo di nascita	Data di nascita	Sexo	Codice fiscale

SONO PRESENTI ULTERIORI OMOSIGNI NON SELEZIONATI
• Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Volumi repertori

Per il soggetto richiesto: non sono stati acquisiti volumi repertori

Elenco sintetico delle formalità

Sezione 1

1. TRASCRIZIONE A FAVORE del 14/04/1988 - Registro Particolare 8234 Registro Generale 10491
ATTO PER CAUSA DI MORTE - CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE
Nota disponibile in formato immagine

Sezione 2

Messura formalità presente.



Ispezione Ipotecaria

Direzione Provinciale di TREVISO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione telematica

Ispezione n. 37326 del 06/07/2016
per dati anagrafici
Richiedente TRNMRZ

Ispezione telematica

Ispezione n. 37356 del 06/07/2016
per dati anagrafici
Richiedente TRNMRZ

Dati della richiesta

Cognome: **TRNMRZ**
Nome: **TRNMRZ**
Tipo di formalità: **Tutte**
Ulteriori restrizioni: **Nessuna**

Situazione aggiornamento

Sezione 1:	Periodo informatizzato dal 01/01/1998 al 05/07/2016
Periodo recuperato e validato da	-/-/1981 al 05/07/1988

Sezione 2:

Parzialmente recuperato e/o validato nel periodo antecedente al
ATTENZIONE: nella Sezione 2 vi possono essere anomalie non completeate e/o formalità non validate
dall'ufficio. Per verificare i dettagli richiedere lo Stato dell'automatica'

Elenco omosigni

Luogo di nascita	Data di nascita	Sexo	Codice fiscale

SONO PRESENTI ULTERIORI OMOSIGNI NON SELEZIONATI
• Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Volumi repertori

Per il soggetto richiesto: non sono stati acquisiti volumi repertori

Elenco sintetico delle formalità

Sezione 1

1. TRASCRIZIONE A FAVORE del 14/04/1988 - Registro Particolare 8234 Registro Generale 10491
ATTO PER CAUSA DI MORTE - CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE
Nota disponibile in formato immagine

Sezione 2

Messura formalità presente.



Ispezione Ipotecaria

Direzione Provinciale di TREVISO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione telematica

Ispezione n. 37326 del 06/07/2016
per dati anagrafici
Richiedente TRNMRZ

Ispezione telematica

Ispezione n. 37356 del 06/07/2016
per dati anagrafici
Richiedente TRNMRZ

Dati della richiesta

Cognome: **TRNMRZ**
Nome: **TRNMRZ**
Tipo di formalità: **Tutte**
Ulteriori restrizioni: **Nessuna**

Situazione aggiornamento

Sezione 1:	Periodo informatizzato dal 01/01/1998 al 05/07/2016
Periodo recuperato e validato da	-/-/1981 al 05/07/1988

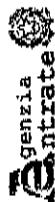
Sezione 2:

Parzialmente recuperato e/o validato nel periodo antecedente al
ATTENZIONE: nella Sezione 2 vi possono essere anomalie non completeate e/o formalità non validate
dall'ufficio. Per verificare i dettagli richiedere lo Stato dell'automatica'

Elenco omosigni

Luogo di nascita	Data di nascita	Sexo	Codice fiscale

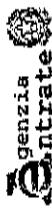
SONO PRESENTI ULTERIORI OMOSIGNI NON SELEZIONATI
• Codice fiscale validato in anagrafe tributaria



Ispezione Ipotecaria

Direzione Provinciale di TREVISO
ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 06/07/2016 Ora 08:29:35
Pag. 2 - Segue



Ispezione Ipotecaria

Direzione Provinciale di TREVISO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione telematica
per dati energetici
Richiedente TNMIRZ

Ispezione n. T7960 del 06/07/2016

SOGGETTO ACQUIRENTE

Nota disponibile in formato Immagine

3. TRASCRIZIONE CONTRO del 17/07/1997 - Registro Particolare 16240 Registro Generale 22679
Pubblico ufficiale MARTELLONE ANTONENO Repertorio 1302 del 19/04/1997
ATTOTTA VIVI - CONVENZIONE EDILIZIA
Immobili siti in CORDIGNANO(VT)
Nota disponibile in formato Immagine
4. TRASCRIZIONE CONTRO del 03/03/1998 - Registro Particolare 4665 Registro Generale 5127
Pubblico ufficiale PLANCA ALBERTA Repertorio 4966 del 11/02/1998
ATTO TRA VIVI - COSTITUZIONE DI VINCOLO DI DESTINAZIONE
Immobili siti in CORDIGNANO(VT)
Nota disponibile in formato elettronico

5. ISCRIZIONE CONTRO del 01/09/1998 - Registro Particolare 4661 Registro Generale 26671
Pubblico ufficiale PLANCA ALBERTA Repertorio 5979 del 28/08/1998
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDARIO
Immobili siti in CORDIGNANO(VT)

SOGGETTO TERZO DATORE D'IPOTECA

Nota disponibile in formato elettronico

- Documenti successivi correlati:
1. Comunicazione n. 2614 del 24/06/2014 di estinzione totale dell'obbligazione avvenuta in data
24/06/1999.

Cancellazione totale non eseguita.

2. Comunicazione n. 2697 del 24/06/2014 di estinzione totale dell'obbligazione avvenuta in data
24/06/1999.
Cancellazione totale eseguita in data 25/07/2014 (Art. 13, comma 8-decies DL 7/2007 - Art. 40 bis D.Lgs 385/1993)

3. TRASCRIZIONE CONTRO del 21/06/1999 - Registro Particolare 14308 Registro Generale 21587
Pubblico ufficiale PLANCA ALBERTA Repertorio 10848 del 09/06/1999
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili siti in CAPPELLA MAGGIORE(VT)

SOGGETTO VENDITORE

Nota disponibile in formato elettronico

4. TRASCRIZIONE CONTRO del 21/06/1999 - Registro Particolare 6782 Registro Generale 31428
Pubblico ufficiale PLANCA ALBERTA Repertorio 10871 del 26/08/1999
IPOTICA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDARIO
Immobili siti in CORDIGNANO(VT)

5. ISCRIZIONE CONTRO del 03/08/2005 - Registro Particolare 21259 Registro Generale 33068
Pubblico ufficiale PLANCA ALBERTA Repertorio 22204/4709 del 21/07/2004
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili siti in CAPPELLA MAGGIORE(VT)
SOGGETTO VENDITORE
Nota disponibile in formato elettronico
6. TRASCRIZIONE CONTRO del 03/08/2005 - Registro Particolare 21259 Registro Generale 33068
Pubblico ufficiale PLANCA ALBERTA Repertorio 22204/4709 del 21/07/2004
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili siti in CAPPELLA MAGGIORE(VT)
7. ISCRIZIONE CONTRO del 17/11/2004 - Registro Particolare 21416 Registro Generale 48518
Pubblico ufficiale PLANCA ALBERTA Repertorio 10971 del 26/08/1999
IPOTICA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDARIO
Immobili siti in CORDIGNANO(VT)

12. TRASCRIZIONE A FAVORE del 17/11/2004 - Registro Particolare 21416 Registro Generale 48518

Data 06/07/2016 Ora 08:29:35
Pag. 3 - Segue

Ispezione n. T7960 del 06/07/2016

Ispezione Ipotecaria

Ispezione n. T7960 del 06/07/2016

Ispezione Ipotecaria

Ispezione Ipotecaria

SOGGETTO TERZO DATORE D'IPOTECA

Nota disponibile in formato elettronico

Documenti successivi correlati:

1. Comunicazione n. 2615 del 04/06/2014 di estinzione totale dell'obbligazione avvenuta in data
34/05/2014.
Cancellazione totale eseguita in data 16/06/2014 (Art. 13, comma 8-decies DL 7/2007 - Art. 40 bis D.Lgs 385/1993)

5. TRASCRIZIONE A FAVORE del 10/07/2002 - Registro Particolare 19508 Registro Generale 27470
Pubblico ufficiale UFFICIO DEL REGISTRO Reportario 72/435 del 15/02/1994
ATTI PER CAUSA DI MORTE - CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE
Immobili siti in CAPPELLA MAGGIORE(VT), TARZO(VT)
Nota disponibile in formato elettronico
9. ISCRIZIONE CONTRO del 17/12/2003 - Registro Particolare 11128 Registro Generale 57972
Pubblico ufficiale PLANCA ALBERTA Reportario 19592 del 10/12/2002
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDARIO
Immobili siti in CORDIGNANO(VT)
SOGGETTO TERZO DATORE D'IPOTECA
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
1. Comunicazione n. 5139 del 31/12/2012 di estinzione totale dell'obbligazione avvenuta in data
10/12/2012.
Cancellazione totale eseguita in data 16/01/2013 (Art. 13, comma 8-decies DL 7/2007 - Art. 40 bis D.Lgs 385/1993)

10. TRASCRIZIONE A FAVORE del 25/07/2005 - Registro Particolare 19861 Registro Generale 30849
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI TREVISO SEZ.DISTACCATA CONEGLIANO Reportario 4522 del 04/11/2004
ATTI GIUDIZIARI - SENTENZA DI ACQUISTO PER USUCIAZIONE
Immobili siti in CAPPELLA MAGGIORE(VT)
Nota disponibile in formato elettronico
11. TRASCRIZIONE CONTRO del 03/08/2005 - Registro Particolare 21259 Registro Generale 33068
Pubblico ufficiale PLANCA ALBERTA Reportario 22204/4709 del 21/07/2004
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili siti in CAPPELLA MAGGIORE(VT)

Ispezione telematica
per dati anagrafici
Richiedente PIANCA

Ispezione n. 17960 del 06/07/2016

Pubblico ufficiale UFFICIO DEL REGISTRO Repertorio 47/169 del 21/06/2004
ATTO PER CAUSA DI MORTE - CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE
immobili siti in CAPPELLA MAGGIORE(TV), TARZO(TV)
Nota disponibile in formato elettronico

13. TRASCRIZIONE A FAVORE E CONTRO del 12/05/2005 - Registro Particolare 12595 Registro Generale 19401
Pubblico ufficiale PIANCA ALBERTA Repertorio 22985/2059 del 05/05/2005
ATTO TRA VIVI - DIVISIONE
immobili siti in CAPPELLA MAGGIORE(TV)

Nota disponibile in formato elettronico

14. TRASCRIZIONE A FAVORE del 11/12/2012 - Registro Particolare 26629 Registro Generale 37111
Pubblico ufficiale PIANCA ALBERTA Repertorio 22209 del 21/07/2004
ATTO PER CAUSA DI MORTE - ACCETTAZIONE TACITA DI EREDITÀ
immobili siti in CAPPELLA MAGGIORE(TV)

Nota disponibile in formato elettronico

15. TRASCRIZIONE A FAVORE del 11/12/2012 - Registro Particolare 26630 Registro Generale 37112
Pubblico ufficiale PIANCA ALBERTA Repertorio 22209 del 21/07/2004
ATTO PER CAUSA DI MORTE - ACCETTAZIONE TACITA DI EREDITÀ
immobili siti in CAPPELLA MAGGIORE(TV)

Nota disponibile in formato elettronico

16. TRASCRIZIONE CONTRO del 21/07/2014 - Registro Particolare 14659 Registro Generale 19904

Pubblico ufficiale DELL'ANTONIA GIUSEPPE Repertorio 101321/21120 del 10/07/2014
ATTO TRA VIVI - CESSIONE DI DIRITTI REALI A TITOLO GRATUITO
immobili siti in CORDIGNANOVY

SOGGETTO CEDENTE
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico

Sezione 2

Nessuna formalità presente.

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRETTA O INDIRETTA	DATA DI	DATA DI
1					

«l'onestà è la sola dottrina della religiosità derivata dai saggi antichi».

classificazione delle famiglie della famiglia degli erigeronaceo

N.	DATA INIZIATIVA	DATI CLASSEMENTO	DATI DERIVATI DA															
	Foglio	Partecipante	Sab	Prest	Quotidiana	Supplementare(m)	Indice	Raddoppio	Raddoppio	Dominicale	Altri	00 06	00 06	AREA TAB DAI	188	188	NAME	
1																		DATA 01/09/2016 15T N 11546616 m- 004,1/1999

Sintesi e sintesi dei filmati da

Visura storica per imobile
Data: 13/09/2016 - Orario: 11:44:52 Segnale
Situazione degli atti informatici dall'impianto meccanografico al 13/09/2016
Visura n.: TA0052 Pag.: 1
Serrato Professionale - Termotipo
Direzionale Provvidenziale di Treviso
Serrato Classificato
Comune di CAPPELLA MAGGIORE (Codice: B678) Data della richiesta

241

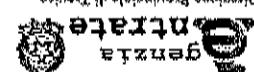
• Codecs/Files/Validato in Anaglisse Distribuis

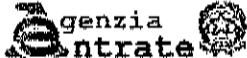
Digitized by srujanika@gmail.com

Dati della richiesta **Città di Terni** **Provincia di TERNI** **Poste e Trasporti - Pubbliche Imprese - Comuni**
Comune di CAPPELLA MAGGIORE (Codice: B678) **Provvedimenti di TREVISO** **Poste e Trasporti - Pubbliche Imprese - Comuni**
Poste e Trasporti - Pubbliche Imprese - Comuni

Situazione delle atti informatizzati al 20/03/2016

Visura per immobile
Data: 20/05/2016 - Or.: 08:55:42 - Finc
Visura n. 115867 Pag. 1





Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/09/2016

Data: 13/09/2016 - Ora: 11.44.52 Segue

Visura n.: T140052 Pag: 2

Situazione degli intestati dal 15/03/2005

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprietà per 1/2 bene personale fino al 07/09/2006
2			(1) Proprietà per 1/2 bene personale fino al 07/09/2006
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 15/03/2005 protocollo n. TV02520R2 in atti dal 10/03/2005 Registrazione: UU Sede: VITTORIO VENETO Volume: 473 n. 59 del 27/07/2005 DENUNCIA DI SUCCESSIONE (n. 10804.1/2005)		

Situazione degli intestati dal 27/01/2005

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprietà per 4/6 bene personale fino al 15/03/2005
2			(1) Proprietà per 1/6 bene personale fino al 15/03/2005
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 27/01/2005 protocollo n. TV0252081 in atti dal 10/03/2005 Registrazione: UU Sede: VITTORIO VENETO Volume: 473 n. 58 del 27/07/2005 DENUNCIA DI SUCCESSIONE (n. 10802.1/2005)		

Situazione degli intestati dal 09/06/1999

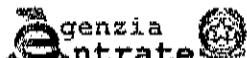
N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprietà per 1/2 in regime di comune dei beni fino al 27/01/2005
2			(1) Proprietà per 1/2 in regime di comune dei beni fino al 27/01/2005
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 09/06/1999 Volturno in atti dal 13/08/1999 Repertorio n.: 1044X Regente: PIANCA ALBERTA Sede: VITTORIO VENETO Registratore: (n. 17484.1/1999)		

Situazione degli intestati dal 19/08/1986

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			PER LA QUOTA DI 1/4 fino al 09/06/1999
2			PER LA QUOTA DI 3/4 fino al 09/06/1999
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 19/08/1986 Volturno in atti dal 28/12/1990 Registratore: UR Sede: VITTORIO VENETO (n. 93487)		

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90



Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/09/2016

Data: 13/09/2016 - Ora: 11.44.53 Fine

Visura n.: T140052 Pag: 3

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Comune di CAPPELLA MAGGIORE (Codice: 8678)
Dati della richiesta
Provvedi a TRREVISO
Sotto Ufficio: A/Prelievo 2 Prestito/la: 198
Cittadini Fabbricati

l'installazione degli altri impianti meccanografici al 21/10/2016

Visura storica per immobile

ప్రమాదాల దినం: 21/10/2016 - పాట: 11-01-02

genzia
ntrate

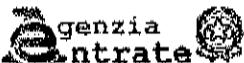
• Codice Praticale Validato in Analogia Tribunale
Visura remunerativa
Trattabilità: circa 0,90
Dura immobiliare n. 1

N.	DATI IDENTIFICATIVI		DATI CLASSEMENTO		DATI DI REVOCANZA		DATI DI REVOCANZA		DATI DI REVOCANZA		DATI DI REVOCANZA	
	Foglio	Pratica	Sigla	Porta	Qualità Cittadese	Ente Comunitario	Destinatario	Ricezione	CORTE	Ente Comunitario	Destinatario	Attenzione
1	2	519		-	CORTI	Ente Comunitario	00 99	Departamento	Ammin.	Impulsante meccanografato n.4 25/02/1974		

Carabinieri DI CATTOLICA MARCHIGIANO (Comune 16/8)
PROSEGNA DI TREVISO
Foglio: 2 Pagine: 519
Codice Differenti

Sistematizzazione degli atti informatizzati dall'impilato meccanografico al 23/08/2016
Visum n. TI145846 Pag. 1

Geniza
Ex-ntrate



Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 21/10/2016

Data: 21/10/2016 - Oras: 11,01,03 Fine

Visura no.: T92098 Page: 2

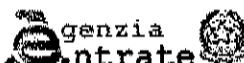
Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE		(1) Proprietà, superficie fino al 20/10/2016
2			(1) Proprietà per l'area 1/3 fino al 20/10/2016
3			(1) Proprietà per l'area 1/3 fino al 20/10/2016
4			(1) Proprietà per l'area 1/3 fino al 20/10/2016
	DATI DERIVANTI DA		
	Impianto meccanografico del 10/06/1987		

Unità Immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Vistura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 25/05/2016 - Ora: 10.08.49 Segue

Visura n : T63659 Page 5

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 25/05/2016

Dati della richiesta Comune di CAPPELLA MAGGIORE (Codice: B678)
Città/Provincia Provincia di TREVISO
Strada/Indirizzo San Vito - A Padova - 2 Parrocchia - 187

卷之三

Proprietà per 1/2
 Proprietà per 1/2

Unità immobiliare dat 25/07/2014

N.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI DI CLASSEMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Serratura Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Carroziale	Rendita	
1	A	2	187				A/3	I	7 vani	Totale: 155 m ² Totale escluso area superfi*+: 155 m ²	Euro 303,68	VARIAZIONE TOponomastica del 25/07/2014 protocollo n. TV0180504 in att dsl 25/07/2014 VARIAZIONE TOponomastica derivante da aggiornamento ANSC (n. 9610_1/2014)

BORGIO MASOTTO n. 51 piano T-1-2:

Nadřízený 424212/200

四

九四.三

27

Situazione dell'unità Immobiliare dal 06/12/2001

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSEMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classific.	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
I	A	3	187			A/3	I	7 vers		Euro 303,68 L. 888.000	VARIAZIONE del 11/08/1989 protocollo n. 40-1938 in Ml del 08/12/2001 RETTIFICA DELL'UFFICIO CLASS. A/TOMAT. (n. 10378 L/1000)

Indiranji

147

Page 1

17

(e) 7

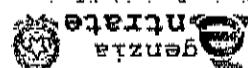
Codice Pisaote Validato in Andhra Pradesh

Digitized by srujanika@gmail.com

L'Unità democristiana n. 1

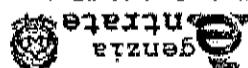
Visualizzazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 25/05/2016

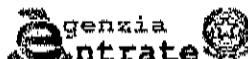
LAWRENCE BERKELEY NATIONAL LABORATORY | BESST-05-002016-048 | 10/08/15 | Page 14



Sintesi delle informazioni dall'impiego meccanografico al 25/05/2016
Sintesi delle informazioni dall'impiego meccanografico al 25/05/2016

Vista statica dell'immagine DSC00001.JPEG (100% / 100%)





Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 20/06/2016

Data: 20/06/2016 - Ora: 16.53.02 Segue
Visura n.: T272656 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di CAPPELLA MAGGIORE (Codice: B678)
Catasto Terreni	Provincia di TREVISO
	Foglio: 2 Particella: 188

Area di enti urbani e promiscui dal 19/11/2007

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Pozz.	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz.	Reddito	Dominio	Agraria
1	2	188		-	ENTE URBANO	88 06				
Notifica: variano per col. s.f. Annotationi: variano per col. s.f.										
VARIAZIONE IDENTIFICATIVI PER ALLINEAMENTO MAPPE del 19/11/2007 protocollo n. TV0490931 le atti dal 19/11/2007 (n. 851031/2007).										

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

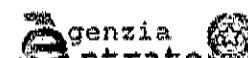
N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Pozz.	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz.	Reddito	Dominio	Agraria
1	2	188		-	PARR RURALE	88 06				
Notifica: variano per col. s.f. Annotationi: variano per col. s.f.										
Impianto meccanografico del 25/02/1974										

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 07/09/2006

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
	1	ato in	ATA	3	ato in			
DATI DERIVANTI DA								
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 07/09/2006 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 20/09/2006 Repertorio n.: 27753 Rogante: CHIARIPPE DALL'ANTONIA Sede: VITTORIO VENETO Registrazione: UU Sede: COMPRAVENDITA (n. 26524/1/2006)								

19/11/2007
07/09/2006
20/09/2006
27753
26524/1/2006



Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 20/06/2016

Data: 20/06/2016 - Ora: 16.53.02 Segue
Visura n.: T272656 Pag: 2

Situazione degli intestati dal 15/03/2005

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
	1	ato in	ATA	2	ato in			
DATI DERIVANTI DA								
DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 15/03/2005 protocollo n. TV0252082 in atti dal 10/03/2005 Registrazione: UU Sede: VITTORIO VENETO Volume: 473 n. 59 del 27/07/2005 DENUNCIA DI SUCCESSIONE (n. 10802/1/2005)								

Situazione degli intestati dal 27/01/2005

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
	1	ato in	ATA	3	ato in			
DATI DERIVANTI DA								
DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 27/01/2005 protocollo n. TV0252081 in atti dal 10/03/2005 Registrazione: UU Sede: VITTORIO VENETO Volume: 473 n. 58 del 27/07/2005 DENUNCIA DI SUCCESSIONE (n. 10802/1/2005)								

Situazione degli intestati dal 09/06/1999

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
	1	ato in	ATA	2	ato in			
DATI DERIVANTI DA								
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 09/06/1999 Voltava in atti dal 12/06/1999 Repertorio n.: 10048 Rogante: PIANCA ALBERTA Sede: VITTORIO VENETO Registrazione: n. 17484/1/1999								

Situazione degli intestati dal 19/08/1986

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
	1	ato in	ATA	2	ato in			
DATI DERIVANTI DA								
DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 19/08/1986 Voltava in atti dal 19/09/1986 Repertorio: UR Sede: VITTORIO VENETO (n. 21887)								

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

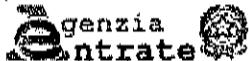
N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
	1	ato in	ATA	2	ato in			
DATI DERIVANTI DA								
Impianto meccanografico del 25/02/1974								

Sintesi di dati informatici dall'impianto meccanografico al 20/06/2016

www.electro-servis.net | 095-31-59 | Date: 20/06/2016 | Page: 16

genzia
estate

Visura storica per immobile
Data: 20/06/2016 - Ora: 16:33:02
Visite: n. 1272656 Pagg: 3
Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografatico al 20/06/2016
Ufficio Provinciale di Treviso - Terme di Cesaltina
Genzale S.p.A. 



Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 20/06/2016

Data: 20/06/2016 - Ora: 16:53:59 Fine
Visura n.: T273140 Pag: 2

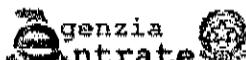
DATI DERIVANTI DA

Impianto meccanografico del 10/06/1987

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 20/05/2016

Data: 20/05/2016 - Ora: 10:40:07 Fine
Visura n.: T79246 Pag: 1

Dati della richiesta

Comune di CAPPELLA MAGGIORE (Codice: B678)

Provincia di TREVISO

Catasto Fabbricati Sez. Urb.: A Foglio: 2 Particella: 188

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI										DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie						
1	A	Z	188		Cens.	Zona	63			Euro 6,20	VARIAZIONE NEL REDDITO del 01/01/1990 in cui dal L. 12.000	03/12/1982 D. M. 056, 20 GENNAIO 1990 (n. 1/1990)				

Indirizzo VIA SAVALLON piano: T:

Partita IVA:

33

Mod. 56

-

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE		(1a) Proprietà superficiale
2			(1b) Proprietà per l'area 1/2
3			(1c) Proprietà per l'area 1/3
4			(1d) Proprietà per l'area 1/4

DATI DERIVANTI DA

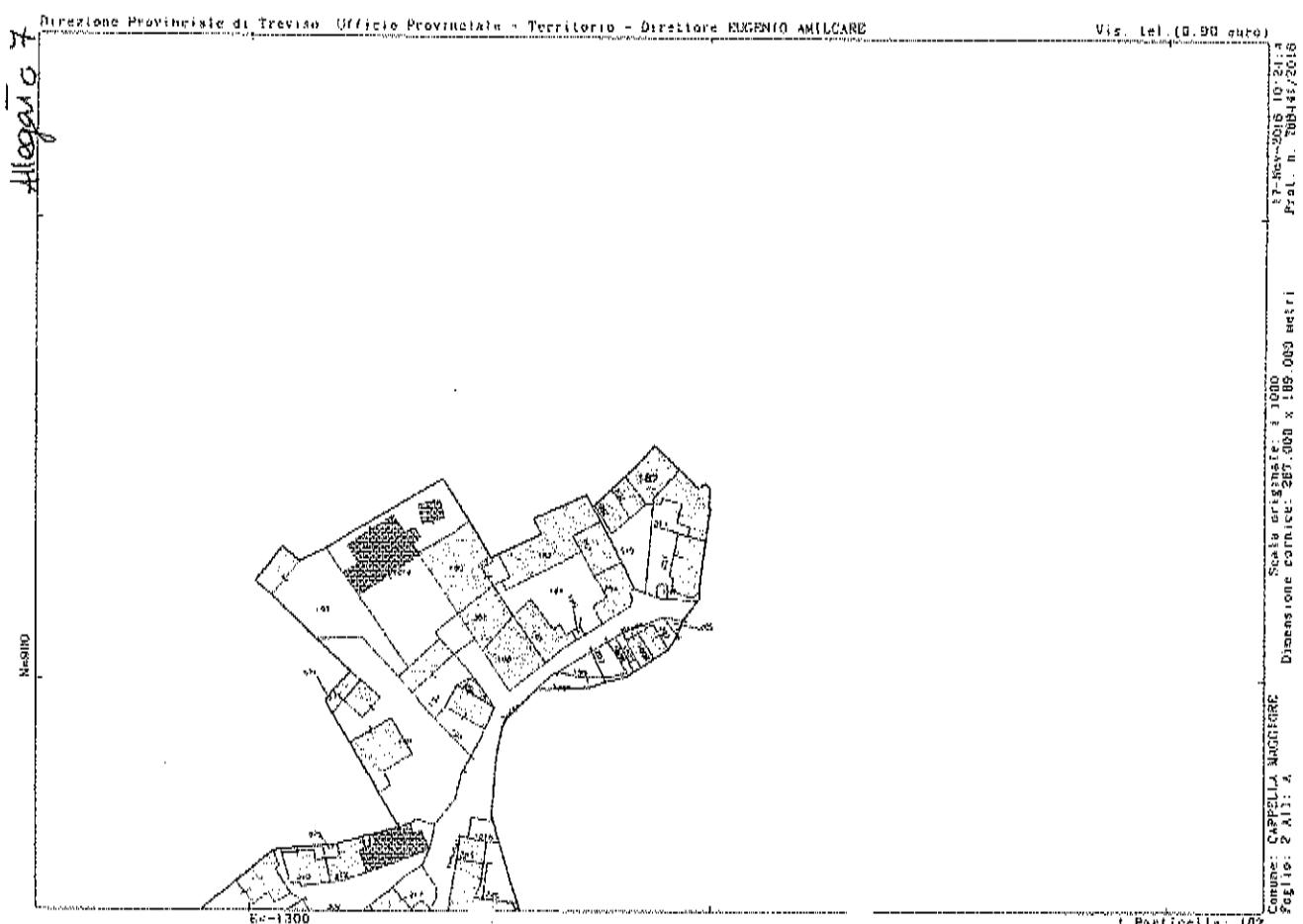
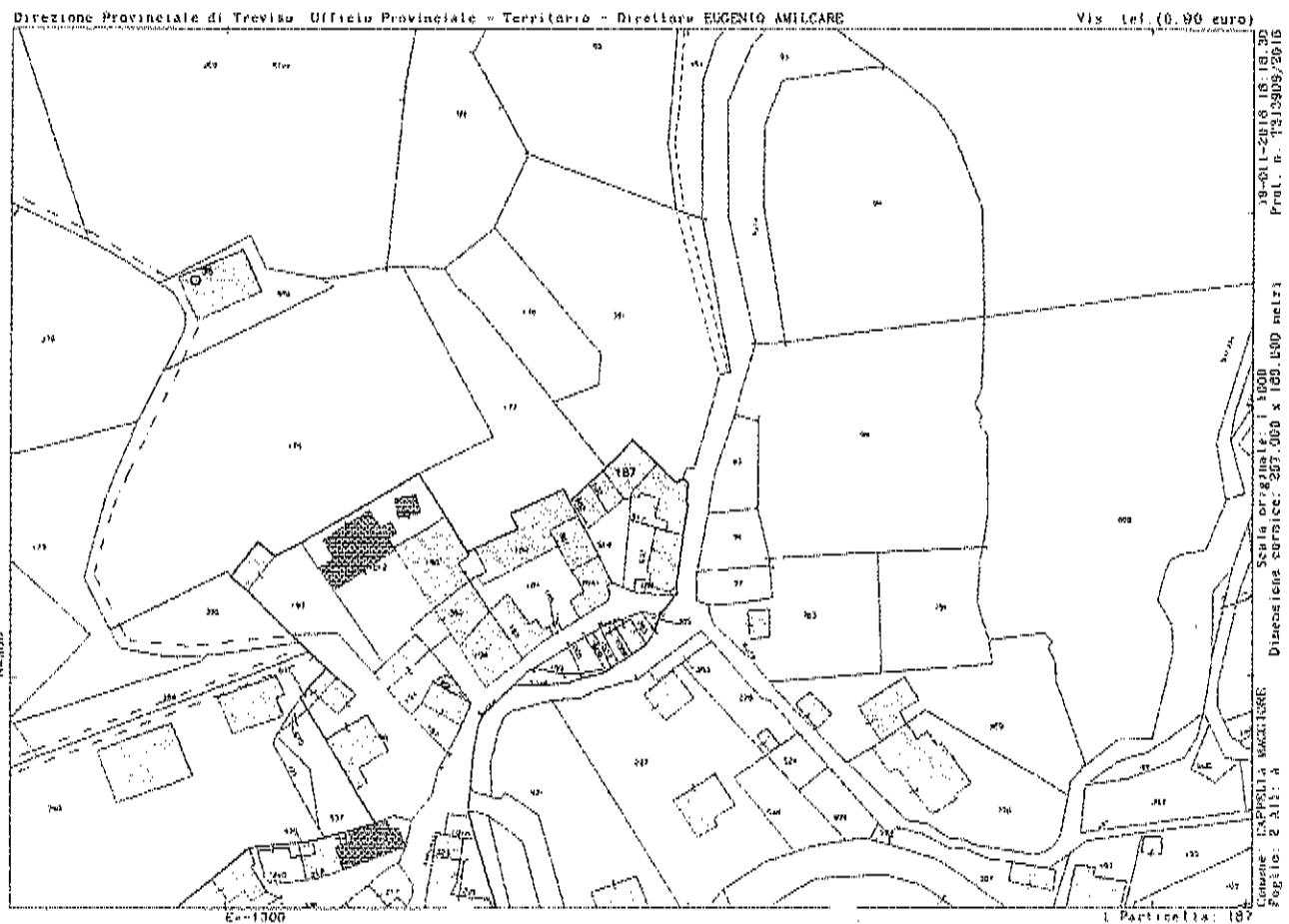
Impianto meccanografico del 10/06/1987

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



MINISTERO DELLA FINANZA -
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI AL
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. BN (CDS)
LIRE 250
CIV. 54

Planimetria di cui al Comune di CAPPELLA MAGGIORE via BORGOGNA 14 - PARTE II



PIANO SECONDO



PIANO TERRA



PIANO TERRAZZA



COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE
PRO. E N. 1000 - 187
DET. CATAST. DI MARZO - 1980

ORIENTAMENTO



SCALA 1:1000

Denominazione o V.C.	Cognome e nome	Cognome e nome	Indirizzo	Indirizzo	Indirizzo
Denominazione o V.C.	GEOM. ETTORE	GEOM. ETTORE	INDIRIZZO	INDIRIZZO	INDIRIZZO
	MARINO ANSELMO				
Spedimento catastale	DET. 13-4-1980				
187	DET. 13-4-1980				
	DET. 13-4-1980				

OKIETU : KALMESTAD

DIPARTIMENTO DEL TESORARIO
CONSERVAZIONE DEI CATASTI
SEZ. CATASTO FABBRICATI
STREVIGO

ai Museo-Civico Comun. Antiquario, residenze in Città di Valsamoggia Via Garibaldi, docente al Collegio dei Geometri della Provincia di Treviso al n° 1554, in qualità di tecnico incaricato, a nome della Ditta progettista e con la partecipazione

CHIEDE

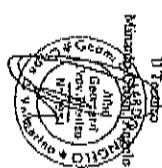
Le voci indicate sono quelle di Dr. Mapp, e' ass. del Regno U. in Comune di Cappella Maggiore, per la Isola denunciare det. fabbricante Cas. Eri (da dichiarazione della ditta proprieitaria e dai vicini risulta denuncio de altre 30-40 anni).

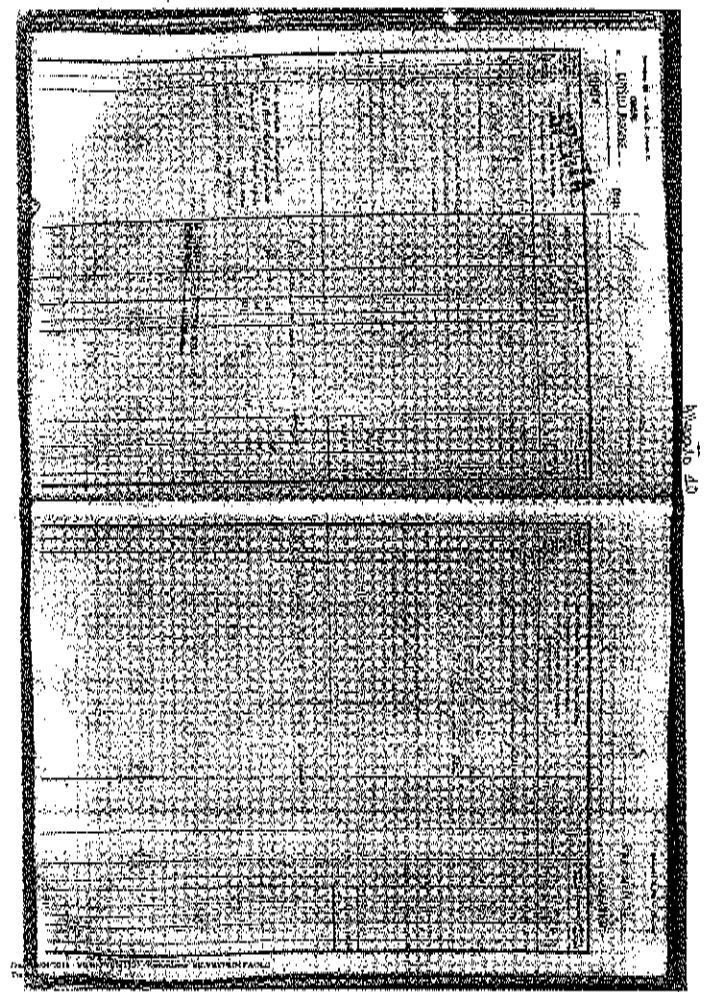
ମେଟ୍‌ରୋ ଦେଖାଯାଇଥିବା କି ପରିଚୟକାଳେ ଏ ଅଧିକାରୀ ନାହିଁ ଏହି କିମ୍ବା ଅଧିକାରୀଙ୍କୁ

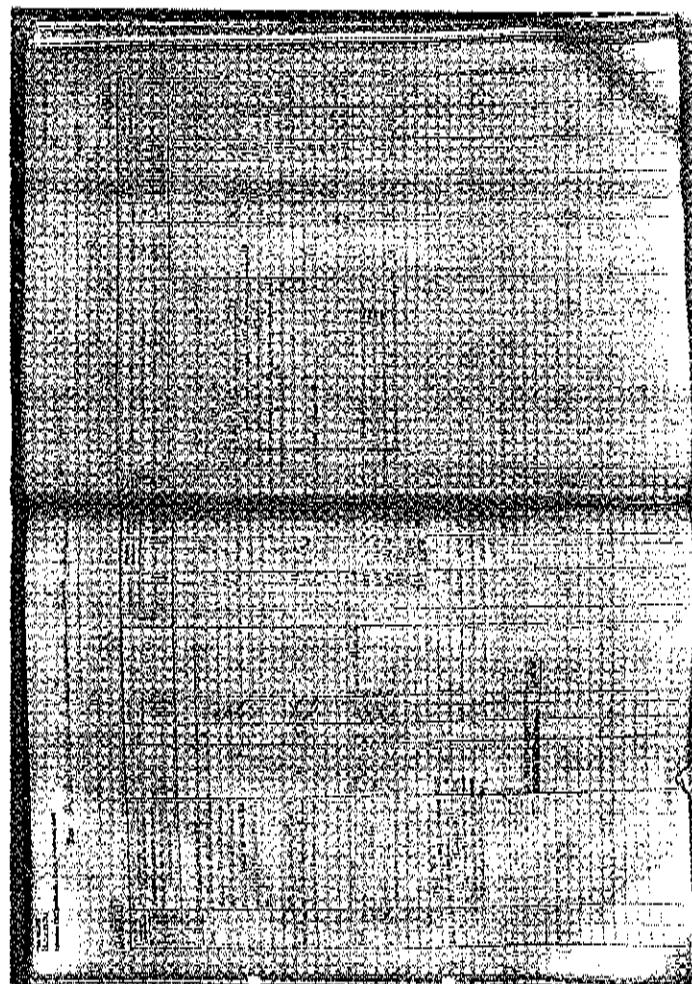
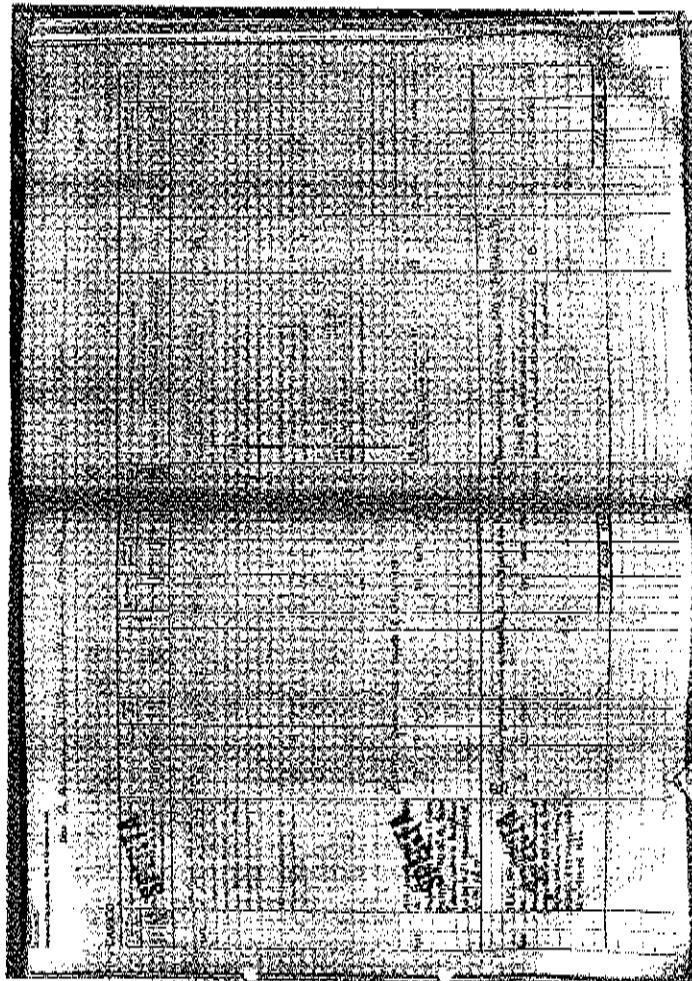
નેત્રોદી પ્રાણિકોની વિગતાંકુણીની મોડ. ૩.

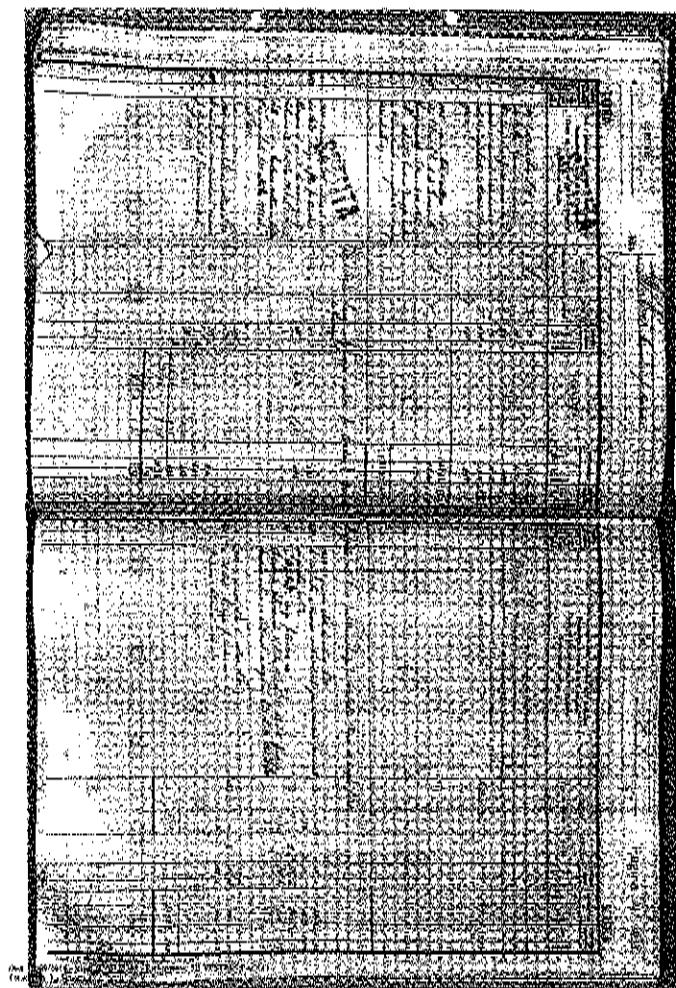
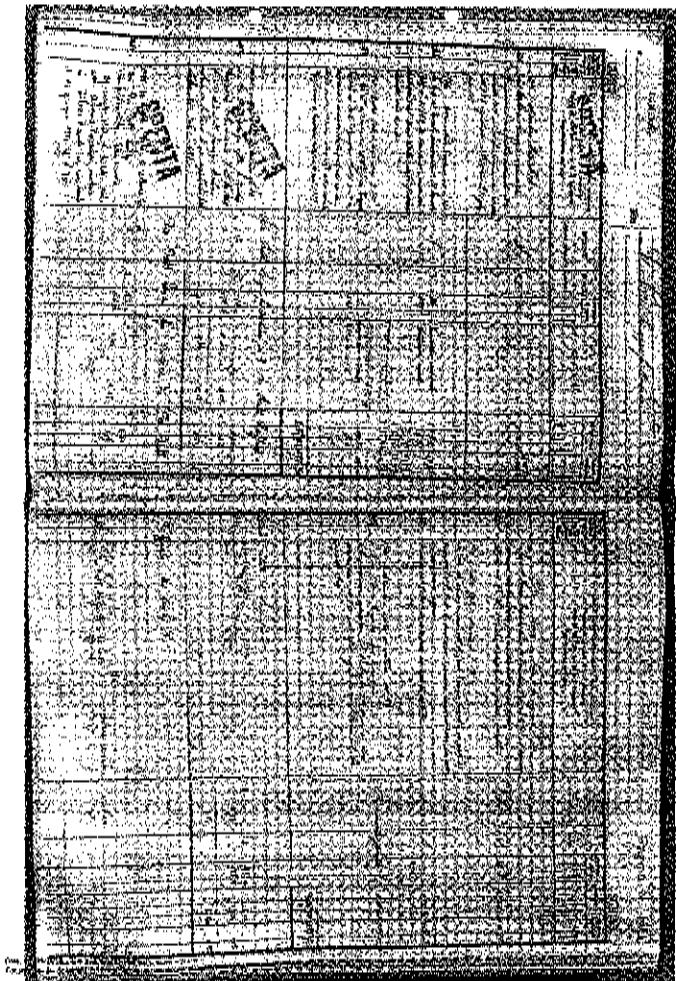
Capelli Maggiore 11 - 14 luglio 1995

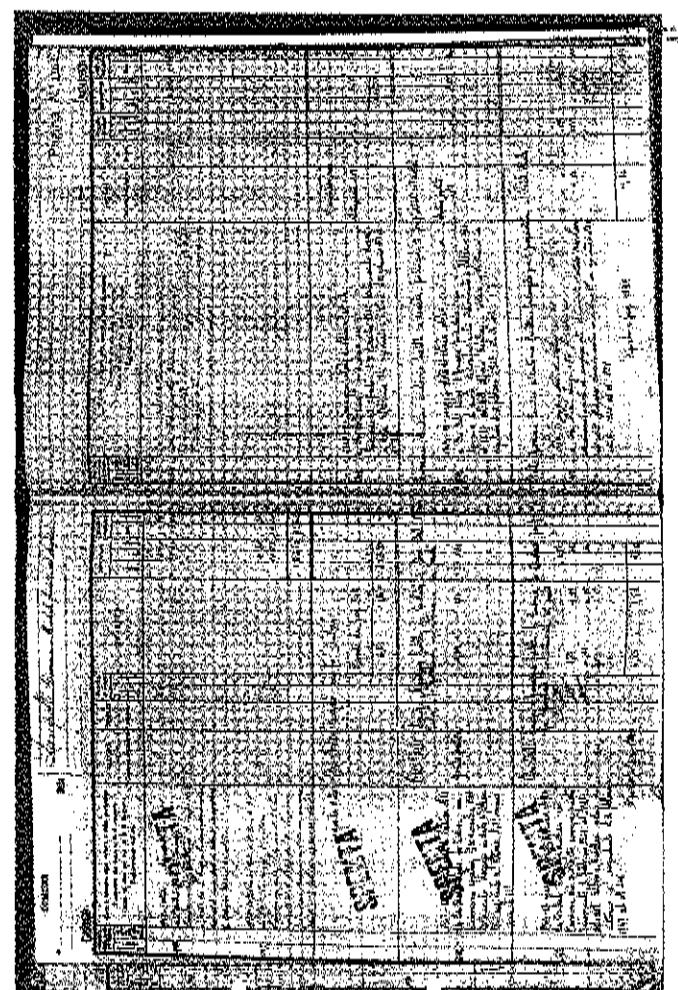
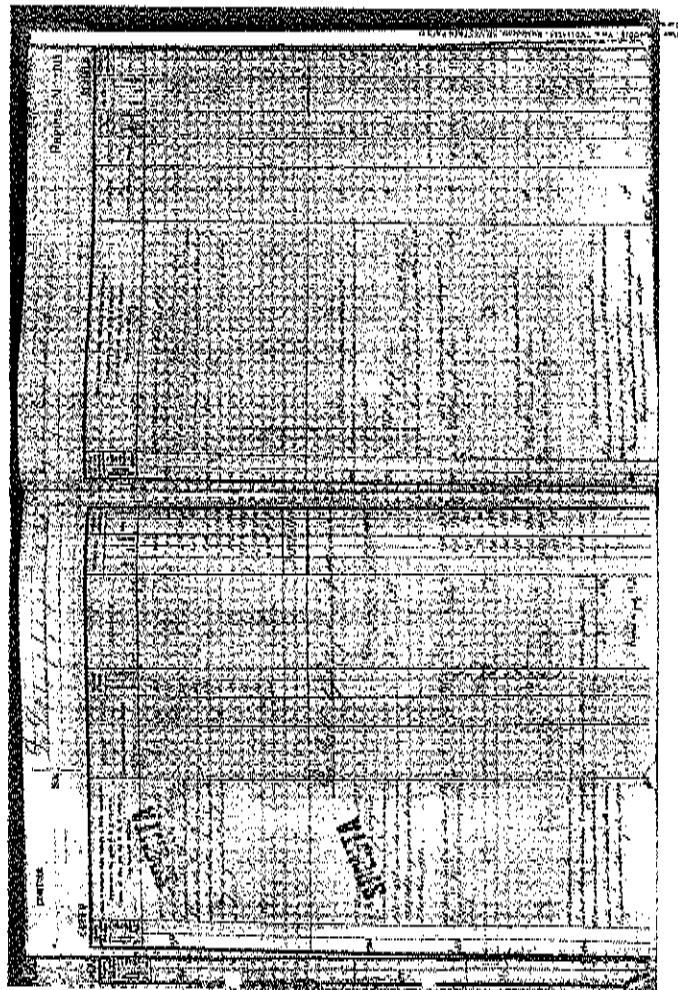
UFFICIO DEL TERRITORIO - TRENTO
14 GIU. 1939











مکالمہ

Alexander

AGENZIA DELLE ENTRATE - TREVISO
Ufficio Provinciale di Treviso
Via Pavese, 19 - 31100 TREVISO

ISTANZA DI RETTIFICA

Per soppressione di immobile al Cattuto Fabbricati
in condanne di CAPPELLA MAGGIORE - sez. A - figlio 2 - maggio. 188

20
11.2016

Il sottoscritto Giovanni UNO PAKAJUN di via Vittorio Veneto, con studio in via Divisare N° 11a
Nantsetti n° 4, libero professionista, nominato in data 30/3/2016 quale Consulente Tecnico
di Ufficio del Giudice doc. Antonello Fabio del Tribunale di Treviso dell'Esecuzione Immobiliare
n. 928/2012 con giuramento e conferimento di incarico all'istanza del 12/05/2016, nella sua veste di
auxilario del Giudice e dallo stesso autorizzato con provvedimento in data 18/10/2016 a sottoscrivere
la presente e le necessarie variazioni catastali in luogo della ditta incaricataria.

ଶ୍ରୀମଦ୍ଭଗବତ

- che l'immobile mapp. 188 attualmente è censito al Catasto Fabbricati e corrisponde esattamente al medesimo mapp. 188 censito al Catasto Terreni;
 - che il mapp. 188 del Catasto Terreni è già correttamente censito "Area Fab. Dir." a seguito della demarcazione ex fabbricato rurale, Giusta Variazione Mod. 16 del 10/01/1999 e correttamente intestato a ditta:
 - che tutte le risultanze delle ricerche storiche effettuate a riferimento nei vecchi parziali del Catasto Terreni, dall'attualità fino all'impianto dei primi anni del 1900, la ditta del Catasto Terreni risulta corretta, confrontandone ai titoli reperibili di provenienza e come riportato nei passaggi citati in visione del C.T.;
 - che tutti gli atti notarili intervenuti hanno sempre trattato unicamente i dati identificativi del Catasto Terreni;
 - che l'immobile mapp. 188 del Catasto Fabbricati, di fatto area di fabbricato demolito, risulta essere un deposito di consentimento (in quanto già Fabbricato Rurale al C.I.) affatto d'essere di intestazione e che lo stesso non è mai stato oggetto di atti di trasferimento.

Lo scrivente precisa che all'evasione della precedente istanza vi provvederà con oportuna denuncia.
"doce" di soppressione.
Con i più cordiali saluti
Vittorio Vencato - 19/10/2016



Documentazione allegata:

1. Interfaccia del Giudice
2. Istanza di Giustizia con autorizzazione a procedere con le vacanze sottoscritta da in luogo dei proprietari
3. Mappa cauziale attuale
4. Visure storiche
5. Estratti partiani del Cassero Terreni fino all'impianto
6. Atto di CV del 09/06/1999 Rep. 110046 del notaio Albena Francia
7. Atto di CV del 07/05/2016 Rep. 91753 del notaio Giuseppe D'Antonio

Dallo stesso in modo verbale D.M. 16/12/1998

16,00

Salvo scadenza di RIBOLDO 4/07/16 16,00

Tasse per tributo in ERTO

Spese di servizio	Percentuale	Data di ricezione di Soggetto	Causa di	Esecuzione	Condannato	Ritorno	Imposta delle	TOTALE
Spese di servizio alle imprese di belle	100%	16/06/2016 - 7/06	Spese di	Spese di	Spese di	Spese di	Spese di	16,00

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE N. 37404 dd 20/10/2016

CONTANTI euro 16,00

MODALITÀ DI PAGAMENTO:

COSTO TOTALE DEI SERVIZI EURO 16,00

Altro dato: ISTANZA IN BOLLO A.R.P PROT 134078/2016

Ribbedente: FARANO ONO

Quittanza n. 14985 del 20/10/2016

Ricevuta di pagamento di euro 16,00

Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Cittadini

DM. 27/10/2016
Qm: 032546
Ripg: 1



Entrate

Direzione Provinciale
di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio

Data: 21/10/2016
Ora: 10:17:41
pag. 1 di 1

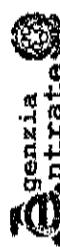
Ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione

Catallo Fabbriani:		Ditta n.: 1 di 1	
Protocollo n.: TV0134478	Comune di CAPPELLA MAGGIORE (Codice DSAI)	Unità a destinazione ordinaria n.: -	Unità in variazione n.: -
Codice di Riconoscimento: 000062XX0	Ufficio Provinciale - Territorio	Unità a destinazione e particolare n.: -	Unità in costituzione n.: -
Operatore: RIEGPP	Tipo Mappale n.: -	Beni Comuni non Consibili n.: -	Unità in soppressione n.: 1
		Motivo della variazione: IST.RETTIFICA N.134078 DEL 20/10/16	

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale							Dati di classamento proposti						
Prog.	Og.	Ser. Inf.	Foglio	Numero	Sub.	Ubicazione	Z.C.	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.Cat.	Rundin	Rur
1	S	A	2	188									

Entrate



Ufficio Penitenziario di TREVISO
Centro di Caffarella MAGGIORE

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA

mod. DI

Quadro B: Descriptions des parties et prestations au sens de l'art. 26 lettre D du décret 12 avril 1939, n. 452	
Type d'espèce n.	Unité d'utilisation ordinaria
Dокументo d'origine Mod. N. parte I	Unité d'utilisation ordinaria
Mod. N. parte II	Unité d'utilisation ordinaria
Causale: IST: RETTIFICA N. 134978 DEL 20/10/04	Unité d'utilisation ordinaria

Date su cui la variazione è stata verificata (ultimo aggiornamento): 31/12/1969

Documenti d'origine:	Mod. N. parte I	Mod. 24 parte I	Unité d'utilisation ordinaria
Mod. N. parte II	Mod. 24 parte II	Unité d'utilisation ordinaria	Unité d'utilisation ordinaria
Preferenziale	Vedere	Vedere	Unité d'utilisation ordinaria

Quadro C: Unità immobiliari	Unità immobiliari	Unità immobiliari	Unità immobiliari
Riferimenti Censuali	Riferimenti Censuali	Cose specifiche	Unità immobiliari
N. Funz. Spec. Op. 4ca. Pd/da. Pd/da. Sca. Op. Sez. Foglio Punto/s. Sub. 2/C Cse. Cose specifiche	N. Funz. Spec. Op. 4ca. Pd/da. Pd/da. Sca. Op. Sez. Foglio Punto/s. Sub. 2/C Cse. Cose specifiche	N. Funz. Spec. Op. 4ca. Pd/da. Pd/da. Sca. Op. Sez. Foglio Punto/s. Sub. 2/C Cse. Cose specifiche	N. Funz. Spec. Op. 4ca. Pd/da. Pd/da. Sca. Op. Sez. Foglio Punto/s. Sub. 2/C Cse. Cose specifiche
1. S. A. 2. 168			

Quadro D: Atti relativi al Documento e Relazione Testimoni	Atti relativi al Documento e Relazione Testimoni
Verifica che il relitto bolla 16400/09/16 gennaio 1947 per impossessione di lui, il distillato che in insp. 146 del c.d. risulta già correttamente reciso e siglato, la protesta variazione viene resa dal successore, giungendo a termine in qualità di C.R. numero re data 30/3/04 è già giudice dato.	Verifica che il relitto bolla 16400/09/16 gennaio 1947 per impossessione di lui, il distillato che in insp. 146 del c.d. risulta già correttamente reciso e siglato, la protesta variazione viene resa dal successore, giungendo a termine in qualità di C.R. numero re data 30/3/04 è già giudice dato.

1) Dicembre:	FABIANO GIOVANNI	VITTORIO VENETO (TV) - VIA DIVISIONE NAZIONALE 10 - 04284 cap. 31029
Indirizzo PEC:	giovan.fabiano@pec.istituto.it	Indirizzo:
2) Tracce:	Giov. FABIANO GIOV.	ALBO DEI GIUDICI DELLA PROVINCIA DI TREVISO n. 0115
Cognome	FINCHESI FRANCESCO	Concessione

Servizio avvisato	E-mail _____	Indirizzo _____
Verifica segnata da	E-mail segnalazione _____	Indirizzo segnalazione _____
Finalità	Indirizzo _____	Indirizzo _____

WhatsApp: 391615150324
Data: 1° vers. 4/09
Firma da Firmato Giorgio Ettore De ARLETTESI S.p.A. 46 CA 3 Senato - Matita

201615150324
Pgs. 1 di 1

PROSPECTO DI LIQUIDAZIONE		TOTALE PER UNITÀ IN EURO		TUTTI I SERVIZI SPECIALI CATENAIA 100%	
Codice Servizio	Codice Repubblica	Codice Repubblica	Codice Repubblica	0,00	0,00
178134173	178134173	178134173	178134173	0,00	0,00
00185 SOGLIAZIONE	00185 SOGLIAZIONE	00185 SOGLIAZIONE	00185 SOGLIAZIONE	0,00	0,00
Spese di gestione	Spese di gestione	Spese di gestione	Spese di gestione	0,00	0,00
Spese di gestione	Spese di gestione	Spese di gestione	Spese di gestione	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pagata 10/10/2016
Data 10/10/2016
Ditta 10/10/2016

N. 42377067 del 21/10/2016

Prospetto di liquidazione

Servizi (licenziali) classificati e di pubblicità, impostafiliare

Risponsabile

CONTO CORRENTE POSTALE euro 0,00

COSTO TOTALE DEI SERVIZI euro 0,00

Richiedente: FRANCAGNIMODA 99

Modalitya di pagamento: Conto corrente postale

Richiedente: FRANCAGNIMODA 99
Cognome: Francesco De ARLETTESI S.p.A.
Nome: De ARLETTESI De ARLETTESI S.p.A.
Via: Via Cittadella 100
Città: Treviso
Prov: Veneto
Cap: 31029
Prov: Treviso
Prov: Veneto
Prov: Italia

ପ୍ରକାଶନ ପତ୍ର

۱۰

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - ARCHIVIO NOTARILE DISITR - TRIVENETO
Via delle Absidi, 2 - 31100 TREVISO **Teléfono e fax 0422/548646**

REF. N. 97.763 FASC. N. 16.777M CORREREPITA

L'anno duemillassi, il giorno sette luglio dal anno di settembra:

In Vittorio Veneto, nel suo studio in via delle Tasse, divido

Krantz, a ne doctor George Ball' Astoria, resiede in Victoria.

Sono presenti i signori: —

Math 2

Codice fiscale - 1

La quale dichiara di essere convogliata

in regime di cessione legale o di intervento al presidente
atto sia, in proprio o nella veste di procuratore speciale
del signor:

1. Palco a

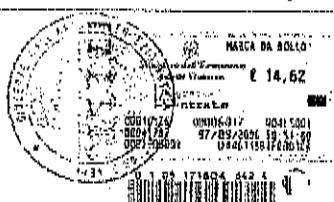
Ar coniugato in regime di comunione

data 4 settembre 2006 Rcp. n. 57-716 che, in originale, provvia
lettura da me datata ai Compagnetti, si allega al presente at-
to sub lettera N°

have a
residents in
the program
advice

Digitized by srujanika@gmail.com

14.9.06 1722 AT
Var. 1388,00 Banco Pop. V.R. erl.
14.9.06



卷之三

Fiscale	abitazione
nata	12
Residente in	cittadina russa
	Codice Fiscale
Detti signori Cooperatori, della cui identita' personale e' loro scrivazione ad agire io noto sono certo, con il presente atto stipulano quanto segue:	
	ART. 1
2 signori	in persona o
dono in compresa rappresentati, congiuntamente, vantaggio ai signori	che accettano
ed acquistano protodiviso ed in parti uguali tra loro, i ser- guenti immobili:	
IN COZINE DI CAPPILLA MAGGIORE =	
CANTO ZERO	
POSTO 2 libri	
DET. 187 ente urbano	Ha. 0. 00. 72
DET. 188 area di f.s. decollo da Pa. 0. 00. 06	
TOTALE	Ha. 0. 00. 78
base zero e centina settantotto) /	
CANTONE dei VIBERDANI =	
SEZIONE A - EDICIZIO 2 (idem)	
VIS. 187 via Sogno Marzotto n. 51 - (P. 0-1-2) - cap. A/3 - class. 1 - vani 7 - R.C. euro 303.687	

successione in morte di _____ deceduto intestato
di dichiarazione registrata a Vittorio Veneto il
n. 59 vol. 473 e trascritta a TREVISO
il n. 4.n.r. 52117/31332 il
successione in morte di _____ deceduta intestata
di dichiarazione registrata a _____
il n. 59 vol. 473 e trascritta a TREVISO il
23 novembre 2005 ad n.r. 52118/31333.
ART. 3
Gli immobili sopradescritti vengono consegnati a corpo
nel loro stato e grado attuale, con i relativi accessori e
concessi, dai, esercitare attive e passive, con il possesso
immediato, con ogni garanzia di lunga durata, la buona e piena
proprietà e la più assoluta libertà da retri, oneri,
vincoli, incisioni e transizioni emigridiziavoli.
N.R. 4
La parte alienante si consegna il certificato di destinatario
di urbanistica rilasciato dal Comune di Cappella Maggiore in
data 28 agosto 2006 prot. n. 901 e dichiarano che dalla data
di rilascio del suddetto certificato non sono intervenute
modifiche dello strumento urbanistico.

350

Riporti
della
Procura
di Genova



Detto certificato si allega al presente atto sub lattare B),
restando lo stesso espressamente dispensato dai Compagni
dal danno letture.
Al punto 4, P.R. già effettuati dalle disposizioni di cui al
D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo Unico sull'adempimento), cor-
so integrato con D.Lgs. 301/2002, la signora
anche quale procuratrice speciale del signor
I. da me nominata sulla conseguenze delle attestazioni
false o reticenti, dichiara, ai sensi e per gli effetti del
D.P.R. 445/2000, che il fabbricato oggetto del presente at-
to è stato costruito anteriormente al 1° settembre 1967.
Dichiara inoltre che successivamente al fabbricato medesimo
non ha formato oggetto di interventi edilizi necessitanti
licenze, concessione o permesso di costruire e che relati-
vamente allo stesso non sono mai stati adottati provvedi-
menti sanzionatori.

ART. 5

Dichiara i contenuti di aver convenuto il prezzo della
presente compravendita nella somma di euro ottantacinquesimila
(85.000).
Ai fini dell'art. 35, comma 22, del Decreto legge 4 luglio
2006 n. 202, convertito dalla Legge 21/8/2006, le parti con-
trattanti, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da me annotata sulla
consegnata penali delle istituzioni false o reticenti,
nonché, dei poteri di accertamento dell'amministrazione fi-

duariale e delle sanzioni per omessa, incompleta o falsa
dichiarazione dei dati, dichiarano:

a) che il prezzo come sopra convenuto è stato corrisposto
quanto ad euro 1.000 in contanti in data 9 agosto 2006 e
quanto ad euro 84.000 mediante n. 2 (due) assegni circondari
dell' "UNICREDIT BANCA" versati in data adozia numeri
7202702324 12 e 7202702325 30 rispettivo di euro 42.000,00
di cui nessuno avvalsi dall'opere dell'agenzia immobiliare
"ARTEMIS" detta, di seg. copie EDF, data a Vittorio Veneto il 5
febbraio 1964, portata I.V.A. 03226160259, cui è stata cor-
risposto un compenso di euro 4.550 (comprensivo di I.V.A.)

mediante - in seguito - circolare della "BANCA INVESTIMENTI" n.
5230700455-01 esceso in data odierna per euro 1.020, assegno
bancario della "UNICREDIT BANCA" n. 060099108-00, per euro

1.020 esceso in data odierna a assegno circolare della
"UNICREDIT BANCA" esceso in data odierna n. 7003212558-04
P.R. n. 002 2.550.

Vengono fatta espresa rinuncia ad ogni eventuale ipoteca ter-
gale.

ART. 6

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico degli
acquistanti, i quali chiedono la agevolazioni fiscali previste
per il megliato dalla prima cosa di abitazione e, all'oppo-
sizione:
ai di voler trasferire la propria residenza nel Comune di

[Handwritten signature]

Capella Maggiore entro dicetto 118, resi dalla data del
presente atto:
b) di non essere titolari esclusivi dei diritti di proprietà,
uso e abitazione di altra casa di abitazione
nel territorio del Comune di Capella Maggiore.
ci) di non essere titolari esclusivi, neppure parziale, su
tutto il territorio nazionale, dei diritti di proprietà,
usofruto, uso, abitazione e nuda proprietà su altra casa di
abitazione acquistata da essi acquirenti con la equivalenza
di cui alle Leggi riportate nella nota II - bish da cui
all'art. 1 della tariffa Parte Prima, allegata al D.P.R. 26
aprile 1986 n. 131.

Le parti dichiarano che i locali trasferiti sono destinati ad
uso abitazione non di lusso secondo i criteri di cui al D.M.
2 agosto 1969 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del
27 agosto 1969.
Ai fini dell'applicazione delle imposte di registro, ipote-
caria e catastale, la parte acquirente chiede che la base
imponibile sia costituita dal valore degli immobili determinati
dallo ai sensi dell'art. 52, comm. 4 e 5, del D.P.R. 26
aprile 1986 n. 131 (euro 35.075,00) e non dal prezzo pattu-
lato.

Questo atto, sciolborato da persone di mia fiducia, è da me

letto ai Consiglieri, che lo approvano e lo firmano con me
notare, consta di due fogli bollettati in modo straordinario di:

cui si accorgono sei fascicoli intesi a fini a questo punto
della battuta.



AN. BL. 443738383
D. L. 09.08.2009
SOCIETÀ DI PUBBLICITÀ
L'ESPRESSO S.p.A.
GARIBOLDI 12 - 20121 MILANO
02 76054200

97-753
A)
16.771

- X -

PROCURA SPECIALE

altri procuratori e mandatari non stili o più risultati

Le sottoscritte Parte Vendente:
ed ivi residente:

Il nota a Capella Maggiore 1

Codice fiscale

poteri; di rinunciare ad ogni ipoteca legale anche in caso
di pagamento differito; rendere dichiarazioni e fare men-
zioni ai santi e per gli effetti di cui al D.P.R. 6 giugno

di censitato in regime di comunione legale;
con la presente atto dichiara di conferirle come confini-

cole, Procura speciale e per quanto infra generale alla Parte
vendente mandataria signore:

data 2. 2001. 11.

a residenza in
affinché in nome, conto ed interesse e quindi in rappre-
sentanza di essa parte vendente, abbia a vendere a chi cre-
derà, per il prezzo, batti e clausole che seguiranno, ritecchia-

di concordare, i diritti di proprietà, tenututto o al-
tri diritti reali, sugli immobili indicati in cale alla
presente scrittura che spetteranno alla parte vendente, con
facoltà di intervenire nello stipulando atto di vendita;

di individuare gli imobili di cui trattasi con dati car-
atteristici senza necessitare alcuna di ratifica a sotto gli
obblighi di legge.

Il tutto da esaurire in unico contesto
immobili cui spazio accordato si riservano:

IN COMUNE DI CAPELLA MAGGIORE

CASATO TERREMI

FOGIO 2 (due):

MN. 187 ante urbano Ha. 0.00.72

MN. 188 ante di fabb. mur. deposito Ha. 0.00.06

CANTO dei FABBRICATI

SEZIONE A - FOGLIO 2 (due):

MN. 187 via Borgo Maggio. n. 51 (P. 2-2-2) - dat. A/3 -

classe 1^ - vni. 7 - R.C. entro 360.60.

Vittorio Veneto, li 4 settembre 2006.
Passiva, rinunciare a quelle esistenti di sostituirlo a se-

89



**MINISTERO della GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE
TREVISO**

*L.e presente copia, composta da n. 19 (Diciannove) pagine, è conforme all'originale atto conservato
in questo Archivio Notarile Distrettuale.*

*Si rilascia in carta esente da bollo per REFFICATASCALE.
Tasse e diritti discorsi con bollino n. 1617 dall' 8 Giugno 2016 .*

Treviso, 13 GIU 2016



R.P.N. 97.738 AUTENTICA DI FIRMA

Certifico io sottoscritto dottor Giuseppe Ball'Antonia, notario in Vittorio Veneto ed iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Treviso, che il signor:

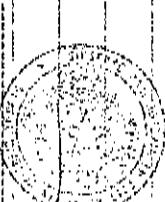
Patrizio Sartori

d.lvi Residente

della cui identità personale e capacità di agire io notario sono certo, ha firmato il presente atto, in via Ezechiele, in

Vittorio Veneto - via delle Rose n. 2, 30056 - VITTORIO VENETO - D.D.G.A. -

P.L. Ball'Antonia





Ufficio Tecnico Associato tra i Comuni di CAPPELLA MAGGIORE - SARMEDE

(Provincia di Treviso)

-Ufficio Unico per la gestione dell'URBANISTICA e AMBIENTE-

Prot. En. 6352/SA
Prot. Un. 5580/SA

SARMEDE, li 28.06.2016

N. 28

OGGETTO: Art. 10 comma 3º D.P.R. 6.2.2001, n. 340 - Certificato di distinzione urbanistica.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO UNICO PER LA GESTIONE DELL'URBANISTICA

- Vista la domanda presentata presso il comune di Sarmede, in data 21.06.2016, pecc. n. 6352/70/6 dal signor FARAOON GINO, nato a Vittorio Veneto (TV) il 28.08.1946 ed ivi residenza in via B. da Serenissima, c.f. n. FRN/N 466M28M085Y;
- Vista il Piano Regolatore Comunale Generale del comune di Cappella Maggiore e relative Norme di Attuazione, con annesso Regolamento Emissario, approvato con Delibera della Giunta Regionale N. 91/R/RA del 09.05.1989 e successive varianti;
- Vista il Piano di Assetto del Territorio (PAT) del comune di Cappella Maggiore approvato in sede di Conferenza dei Servizi il 16.12.2010;
- Vista il Piano degli interventi del Territorio Extramurario (Variante 3) del comune di Cappella Maggiore approvato con "modifiche" con delibera di consiglio Comunale n. 2 del 21.03.2012 e successive varianti;
- Vista il Piano degli interventi del Territorio Urbano - Variante 5 del comune di Cappella Maggiore adottato con delibera di C.C. N. 2 del 20.02.2015 ed approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 01.03.2015;
- Vista l'art. 307 del D.lgs. 18 agosto 2010, N. 267;
- Vista il provvedimento Sindacale n. 13 in data 16.07.2014 di individuazione dei responsabili degli uffici e dei servizi;

CERTIFICA

Che il terreno così come evidenzialo nella planimetria allegata alla sopracitata richiesta è dichiarato censito alle partite catastali del Comune di Cappella Maggiore, risulta così classificato nel vigente Strumento Urbanistico Comunale:

- Foglio N. 2 mappalte N. 188, riscate Z.T.O. "A" Centro storico in cui prescrizioni urbanistiche sono dettate dall'art. 23 delle Norme Tecniche Operative del piano degli interventi del Territorio Urbano - Variante 5;

%

Sede: Sarmede, Via G. Marconi, n. 2 - 31058 Sarmede
Orario di pubblicazione: Martedì 10.00-11.00 su appuntamento - Mercoledì 11.00-12.00
Salvo 28.06-1.30 su appuntamento - Tel. 049 5821723 - fax 049 5822800

Pec: certificato.sarme@pec.assoccapmag.it



**Ufficio Tecnico Associato tra i Comuni di
CAPPELLA MAGGIORE - SARMEDÈ**
(Provincia di Treviso)

-Ufficio Unico per la gestione dell'URBANISTICA e AMBIENTE-

Il presente certificato, composto da n. 2 (due) pagini, comprende la presente, non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione e ai privati gestori di pubblici servizi ai sensi dell' art. 74 D.P.R. 445/2000, come modificata dalla Legge 183/2011 e viene rilasciato, ai sensi dell'art. 30 - comma 3 del D.P.R. 310/2001, in base alle normative di Legge vigenti.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Bolocco M. I. Luciano)



Il presente certificato, composto da n. 2 (due) pagini, comprende la presente, non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione e ai privati gestori di pubblici servizi ai sensi dell' art. 74 D.P.R. 445/2000, come modificata dalla Legge 183/2011 e viene rilasciato, ai sensi dell'art. 30 - comma 3 del D.P.R. 310/2001, in base alle normative di Legge vigenti.

COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE

**STRALCIO N. T. O. - Piano degli Interventi del "Territorio Urbano" Variante 5.
(Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 02.03.2016.)**

-Ufficio Unico per la gestione dell'URBANISTICA e AMBIENTE-



**Ufficio Tecnico Associato tra i Comuni di
CAPPELLA MAGGIORE - SARMEDÈ**
(Provincia di Treviso)

-Ufficio Unico per la gestione dell'URBANISTICA e AMBIENTE-

**STRALCIO N. T. O. - Piano degli Interventi del "Territorio Urbano" Variante 5.
(Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 02.03.2016.)**

COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE

**STRALCIO N. T. O. - Piano degli Interventi del "Territorio Urbano" Variante 5.
(Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 02.03.2016.)**

Art. 23 - ZONE A CENTRO STORICO
STRUMENTI E LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO
Piano di Assetto del Territorio

INDIVIDUAZIONE CARTOGRAFICA

- Tav. 1 Zoning intero territorio comunale
- Tav. 3.1 Territorio comunale Nord
- Tav. 3.2 Territorio comunale Centro
- Tav. 3.3 Territorio comunale Sud
- Scheda G. Centri storici

DEFINIZIONE

1. Comprendono gli insediamenti di valice storica, artistico o di particolare pregio ambientale, comprese le aree circostanti che possono considerarsi parti integranti degli agglomerati stessi.

eventi originaliamente carattere urbano e distanti da:

- a) Cappella Maggiore;
- b) Azzano;
- c) Borgo Nasotto;
- d) Borgo Sant'Apollinare;
- e) Castelletto;
- f) Borgo Castacurta;
- g) Borgo Villa;
- h) Borgo Gava;
- i) Villa Garbedello.

OBIETTIVI

2. Gli interventi di trasformazione, come già definiti in sede di PAT, sono finalizzati a:

- tutelare e recuperare il patrimonio monumentale e dei tessuti insediativi e ambientale storico del centro, nella sua integrità e nelle sue parti componenti;
- promuovere la conoscenza, la salvaguardia, la conservazione, la riqualificazione e la rivalutazione dei centri storici e di ogni altra struttura insediativa che costituisca eredità significativa di storia locale;
- rendere possibile la migliore fruizione individuale e collettiva degli insediamenti di carattere storico, recuperando il patrimonio edilizio ed urbanistico esistente che sia abbandonato, degradato e utilizzato in modo contrariante con la sua destinazione naturale e favorendo al tempo stesso il mantenimento delle funzioni tradizionali, affievolite o minacciate, prima fra queste la residenza della popolazione originaria.

MODALITÀ DI INTERVENTO

3. Il P.I. si attua attraverso:

- PIA (che assume i contenuti e le finalità del PdR di iniziativa pubblica o privata);
- ED (di settore delle singole UMI (Umidità Minima di Inserzione));

Sede Sociale Via G. Marconi n. 2 - 31020 Sarmeide
Orario al pubblico: Lunedì 15.00-17.00 su appuntamento
Sabato 08.00-11.30 su appuntamento
Tel. 0426 52722 Fax 0426 582720
E-mail: comune.sarmeide@poste.it
posta elettronica: comune.sarmeide@pec.it

Fax: 0426 527220
Pec: 0426 527220
E-mail: comune.sarmeide@pec.it



Ufficio Tecnico Associato tra i Comuni di

CAPPELLA MAGGIORE - SARMEDE

(Provincia di Treviso)

-Ufficio Unico per la gestione dell'URBANISTICA e AMBIENTE..

come definiti negli elaborati già progettati del PI, nel rispetto dei gradi di protezione e dei conseguenti interventi previsti per tali edifici esistenti, delimitati dall'Art. 15 delle presenti NTO.

4. Nella Tavv. di progetto del PI sono individuati gli ambienti nei quali è stato approvato un PUA, e nei quali si applicano le norme di cui al PUA, e/o richiamate nelle singole convenzioni.

5. In assenza del PUA sono consentiti:

- gli interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, come definiti dall'Art. 3 lettere a), b), c) e d) del DPR 380/2001, fatto salvo quanto previsto dal PI per gli edifici oggetto di grado di protezione;
- la demolizione, senza recupero volumetrico, con riconoscimento di credito edilizio, dei manufatti privi di gradi di protezione;

6. Gli interventi di ristrutturazione edilizia che comportino il ricavo di oltre n. 3 unità immobiliari, comprensive dell'esistente, sono subordinati all'apparizione di un PUA, nel rispetto delle finalità di cui al precedente comma 2, del presente Articolo, delle caratteristiche strutturali e tipologiche originarie dell'edificio e delle schede tipologiche di cui all'Allegato B del Prontuario Città Architettonica (PCA).

7. L'individuazione delle Unità Minime di Intervento (UMI) e dei conseguenti ambiti di progettazione (UMU) è stabilita dal PUA, nel rispetto dei seguenti criteri e prestazioni:

- dovrà essere posta particolare attenzione alla conservazione dell'intera struttura edilizia;
- è obbligatoria la progettazione dell'intero comparto (a cominciare dalla presentazione di un progetto di massima funzionale, contenente le soluzioni architettoniche formali dell'intera unità edilizia a livello sociopopolico e prevedere la sistemazione degli spazi aperti di gestione);
- il progetto unitario potrà essere realizzato per stralci funzionali che dovranno essere espresamente individuati negli elaborati progettuali; dovrà far parte integrante di tali elaborati anche il progetto di definizione sistematica dell'area di pertinenza;
- il progetto dovrà essere corredato da una relazione storica, alla a comprendere il successivo evolversi nel tempo dell'edificio, con particolare riferimento alle aggregazioni successive, tale relazione dovrà essere completa anche da documentazione fotografica, corrispondente tutte le facciate, gli elementi strutturali e di pregio dell'intero edificio, interna ed esterna, per i gradi 1, 2 e 3, ed esterna per gli altri interventi con grado 4, estesa a comprendere anche l'ambiente circostante.

8. A cura del richiedente l'intervento edilizio diretto (IED) dovranno essere dimostrati l'idoneità degli accessi all'immobile, la sussistenza di diritti reali, e la disponibilità delle aree di pertinenza.

9. Qualora uno o più UMI siano suddivisi in diverse proprietà, è ammesso l'intervento per parte a condizioni che questo interessi porzioni di proprietà dell'edificio comprese tra due linee verificabili parallele e contigue dall'alto a terra alla linea di gronda, non interrate da torature o elementi architettonici. Gli interventi approntati dalla CFC riguardanti gli aspetti estetici riutilizzo dei materiali esistenti e cumulativa utilizzazione di materiali tradizionali, così ed ereditare di copertura sulla stessa quota di imposta dell'esistente o di quella originaria. Qualsiasi modifica nel tempo, salvo comprovare necessità tecnica, dovranno essere mantenute o ripristinate le orditure in legno;

- d) all'interno di unità immobiliari è ammessa la realizzazione di soppalchi, qualora non pregiudichino la qualità degli ambienti a cui si inseriscono secondo le presenti NTO. Negli immobili con destinazione residenziale, l'altezza netta del soppalco e dei locali soppalcati non può essere inferiore a m. 2,0. La superficie del soppalco non può superare allora il 40% del totale soletta.
- e) Per i negozi con altezza superiore a m. 4,50 sono ammessi soppalchi, purché la loro superficie non superi il 40% della superficie sostanziale del negozio; tali soppalchi devono essere disimpegnati unicamente dal negoziato medesimo ed avere un'altezza minima di m. 2,0.
- f) Consiglio Comunale.

Ufficio Tecnico Associato tra i Comuni di

CAPPELLA MAGGIORE - SARMEDE

(Provincia di Treviso)

-Ufficio Unico per la gestione dell'URBANISTICA e AMBIENTE..

PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI

11. Per gli interventi edilizi, con eccezione della ZTO Av10 "Castelletto", nella quale è esclusa la realizzazione di volumi fuori terra e qualsiasi modifica dell'orografia del sito, il PUA (che assume i contenuti e le tecniche del PDR di iniziativa pubblica o privata) dovrà essere redatto nel rispetto dei seguenti parametri:

- If - incirca 2,00, nel rispetto dell'Art. 7, comma 1 del D.L. 144/1998, e comunque non superiore alla densità edilizia esistente incompresa nel perimetro della stessa ZTO.

- H - m 10,00, nel rispetto dell'Art. 8, comma 1 del DM 144/1998. Se l'altezza dell'esistente fosse maggiore di quanto prescritto, in caso di demolizione con ricostruzione, ampliamento, ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo, potrà rimanere inalterata.

- N - m. 3 se il numero di piani esistente fosse maggiore di quanto prescritto, in caso di demolizione con riprogettazione, ampliamento, ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo, potrà rimanere inalterata.

- Dc - m 3,00 è ammessa la costituzione a confine nel caso di edifici a corteccia continua e di ampliamenti di edifici esistenti.

- Df - m 10,00 riducibili a m. 5,00 tra fabbricati con pareti entrambe non finite e tra le pareti a testata circa 60°.

- Ds - m 5,00 salvo diverse distanze ridotte negli elaborati del PI o aggiornamenti esistenti.

12. Negli interventi di restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, nuova costruzione e ampliamento, se distanza fra le pareti, se l'intervento viene attuato mediante un PUA (che assume i contenuti e le tecniche del PDR di iniziativa pubblica o privata), possono essere intesi a quelle intercorrenti tra i volumi edilizi esistenti compresi senza tenuto conto di costruzioni aggiuntive di epoca recente, prive di valore storico, artistico ed ambientale.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

13. Oltre a quanto definito nel Prontuario Qualità Architettonica (PCA), nelle ZTO A gli interventi edili sono ordinati al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- b) mantenimento e ristrutturazione del tetto originario nel sistema delle torature: eliminazione delle superstrutture leggere di epoca recente, qualsiasi disturbi: è ammessa la loro ricostruzione anche mediante forme e materiali moderni omogenei con le preesistenze esistenti a previo parere favorevole della CEC.
- c) uso ed ereditare di copertura sulla stessa quota di imposta dell'esistente o di quella originaria. Qualsiasi modifica nel tempo, salvo comprovare necessità tecnica, dovranno essere mantenute o ripristinate le orditure in legno;
- d) all'interno di unità immobiliari è ammessa la realizzazione di soppalchi, qualora non pregiudichino la qualità degli ambienti a cui si inseriscono secondo le presenti NTO. Negli immobili con destinazione residenziale, l'altezza netta del soppalco e dei locali soppalcati non può essere inferiore a m. 2,0. La superficie del soppalco non può superare allora il 40% del totale soletta.
- e) Per i negozi con altezza superiore a m. 4,50 sono ammessi soppalchi, purché la loro superficie non superi il 40% della superficie sostanziale del negozio; tali soppalchi devono essere disimpegnati unicamente dal negoziato medesimo ed avere un'altezza minima di m. 2,0.
- f) Consiglio Comunale.



**Ufficio Tecnico Associato tra i Comuni di
CAPPELLA MAGGIORE - SARMEDE**

(Provincia di Treviso)

Ufficio Unico per la gestione dell'URBANISTICA e AMBIENTE--

- La superficie fognariale apribile sulla base della somma delle superfici di pavimentazione del sopracitato dal luogo solostante, già intonaci esterni dovranno essere di tipo tradizionale, con colore incorporato o a calce o ai siccatori; non sono consentite pitture a base sintetica o lavabili in genere;
- i) le murature esterne possono essere originalmente a vista, sarà consentita la sua rabbocatura delle fughe e la eventuale protezione con appositi prodotti impregnanti;
- il mantenimento di archi e volte, con l'adozione di tecniche di rinforzo che non ne alterino la fisionomia complessiva;
- il manutenimento dei parapetti in pietra, in "cogoli", è accettabile di marmo, e terrazzo alla venetiana; il loro restauro dovrà essere eseguito usando tacche costruttive e materiali d'epoca;

- g) per gli edifici con grado di protezione n. 1, 2 e 3, i serramenti sia interni, siano esclusivamente in legno di forma e colore, si asterranno con le caratteristiche tipologiche dell'edificio; mentre per gli altri gradi si prescrive il mantenimento o la posa in opera di serramenti interni (finestre) in legno naturale ad una o due ante, e di oscuri in legno di cedro (legno, verde) e di forme tradizionali (lat. anta, a libro, etc.) al sostituzione di elementi diversi, per gli edifici composti da più unità immobiliari dovrà essere adottata la stessa tipologia edilizia (forma, materiali, colore); è fatto diviso assoluto di persiane (arvoligiali), esterne e di serramenti metallici o in materiale plastico; quattro venga eccezionalmente concesso l'uso di serramenti metallici, concedibili, per motivi ragioni tecniche, per fori di dimensioni eccezionali, questi dovranno essere di alluminio eletrocolorato o verniciato di colore come sopra indicato o in ferro verniciato con gli stessi colori;

- h) mantenimento dell'intonaco, delle pendenze, degli angoli e dei materiali di copertura; la manifattura dovrà essere comunque esclusivamente in blocchi in calce (cippi), con la pretescrazione che potranno essere ammesse aperture di alcun tipo e abbiamici sagomati la normativa prevista nei vari gradi di protezione;

- i) divieto assoluto di superfotazioni, salvo il recupero secondo quanto prescritto dalle eventuali locali abusazioni (magazzini, autorimessi, etc.), dove non potranno essere ricavati all'interno del volume esistente, dovranno essere realizzati o autocoppiati all'edificio principale o in solosuolo, copertamente ricoperti di terreno senza alterazione dell'ontografia originaria con le relative rampe di accesso che dovranno essere lucidate sui frontalii secondari con il divieto nella zona a corri;

- j) tutte le aree di pertinenza dovranno essere sistematicamente eclusivamente a verde inerba e pianumato con assenza tipiche, con obbligo di conservazione delle alberature di pregio esistenti; potrà essere pavimentato per la realizzazione di spazi a parcheggio; la viabilità interna, pedonale e/o canale, potrà essere realizzata preferibilmente in pietra naturale, colto o ghiaia, con cavetto assoluto di zone asfaltate o in cemento; la eventuale realizzazione di zone pavimentate in materiali tipo "linea verde" per le zone di sosta. Per le aree di grandi dimensioni di pertinenza di edifici storici non individuabile come "zone a corri" sono possibili pavimentazioni anche con materiali prefabbricati già realizzati in loco che risultino comunque di integrazione a materiali naturali;

- k) sono vietate le manomissioni degli elementi puntigli e lineari significativi, anziché tali individuali nelle tavole di progetto. Essi riguardano particolarmente:
- le recinzioni e di sostegni;
 - le strade, piazze e private associate a pubblica servizi;
 - le rovine, i fossi, i canali irrigatori e i scoli, i pozzetti;
 - le alberature, le siepi, ecc. I filari alberati riconosciuti negli ambienti vincolati a verde privato;



**Ufficio Tecnico Associato tra i Comuni di
CAPPELLA MAGGIORE - SARMEDÈ**

(Provincia di Treviso)

Ufficio Unico per la gestione dell'URBANISTICA e AMBIENTE--

- La superficie fognariale apribile sulla base della somma delle superfici di pavimentazione del sopracitato dal luogo solostante.
- Le murature esterne dovranno essere di tipo tradizionale, con colore incorporato o a calce o ai siccatori; non sono consentite pitture a base sintetica o lavabili in genere;
- i) le murature esterne possono essere originalmente a vista, sarà consentita la sua rabbocatura delle fughe e la eventuale protezione con appositi prodotti impregnanti;
- il mantenimento di archi e volte, con l'adozione di tecniche di rinforzo che non ne alterino la fisionomia complessiva;
- il manutenimento dei parapetti in pietra, in "cogoli", è accettabile di marmo, e terrazzo alla venetiana; il loro restauro dovrà essere eseguito usando tacche costruttive e materiali d'epoca;

- j) i fregi, i lavabi, le fontane;

- le capelle e i capitelli, i cippi, i sacelli votivi;
- le scalinate e gli affreschi;
- le gradinate, i muretti, gli elementi lapidei e i particolari decorativi.
- Gli elementi sopracitati devono essere salvaguardati, ripristinati e valorizzati se alberature eventualmente abbattute dovranno essere sostituite con analoghe essenze ovvero utilizzando specie autoctona.
- E fatta eccezione per le opere pubbliche funzionali alla erogazione di servizi indispensabili e per la sicurezza della circolazione e della viabilità, per questa devono essere predisposti da Comune o dagli Enti corrispondenti adeguati progetti ad essere richiesta specifica autorizzazione.

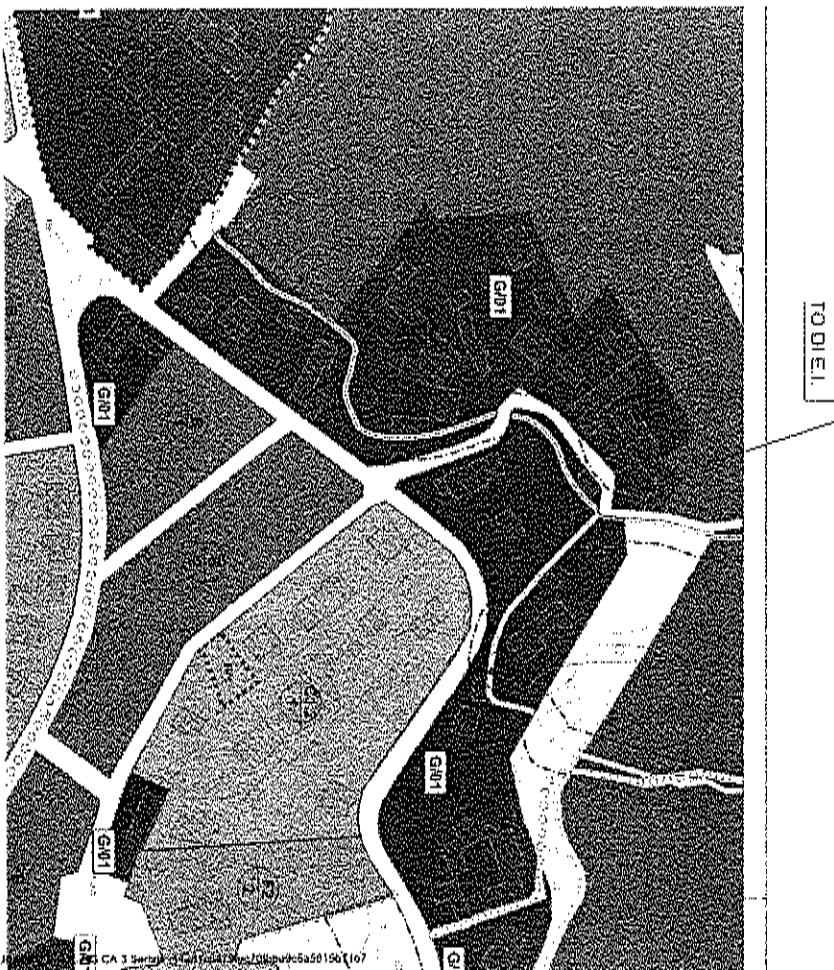
14. Le modelliche formulari, e il recupero delle superfotazioni, accessori, abbaini, lucernai, forntore ad arco gotico dovranno essere ordinati secondo le "schede tipologiche" di cui all'Allegato B del Procedimento Qualità Architettonica (PQA).

15. Sono ammessi in prossimità di (e in relazione al) fabbricati esistenti ad uso residenziale la realizzazione di manufatti di arredo ai sensi del precedente Art. 6, comma 1, lett. j).

ESTRATTO DEL PIANO DEGLI INTERVENTI

SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DELL'INVESTIMENTO
Centro di Capostrada - Agorà

SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DELL'INVESTIMENTO
Centro di Capostrada - Agorà



Firmato Da: FARAOON GINO Ernesto Da: ARUBA

ART. 22 - ZONA CENTRO STORICO

STRUMENTI E LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO

Piano di Ascesa del Terlano

INDIVIDUAZIONE CARTOGRAFICA

Tax 3.1 Terlano comune North

Tax 3.2 Terlano comune Centro

Tax 3.3 Terlano comune Sud

Schede G. Cattini storia

DEFINIZIONE

Comprendono gli insediamenti di valore storico, artistico o di particolare pregio ambientale comprese le aree circostanti che possono considerarsi parti integranti degli insediamenti stessi. Sarebbero omologamente catalogate urbane e distinte in:

- a) Cappella Maggiore;
- b) Anzano;
- c) Brugia Alzola;
- d) Brugia San'Ulpisora;
- e) Casserello;
- f) Brugia Costasaura;
- g) Brugia Vile;
- h) Brugia Gava;
- i) Vals Garbedofoli.

OBIETTIVI

2. Gli interventi di trasformazione, come già definiti in sette di PAT*, sono finalizzati a:

- ridurre e recuperare l'antico e mantenere memoria storica e ambientale storico del luogo, nella sua unità e nella sua parte contemporanea;
- promuovere la conoscenza, la conservazione, la riqualificazione e la valorizzazione dei centri storici e di ogni altra struttura insediativa che costituisca entità significativa di storia locale;
- rendere possibile la migliore funzione insidutuale e collettiva degli insediamenti di carattere storico recuperando il patrimonio edilizio ed urbanistico lasciato da abbandono, degrado o utilizzo in modo condizionante con la sua destinazione naturale a favorendo allo stesso il mantenimento delle funzioni frazionarie, attivabile o riproponibile, prima fra queste la residenza della popolazione originaria.

MODALITÀ DI INTERVENTO

3. Il PI si svolta all'avverso:

- PIA, che assume i contenuti e l'affidata da PdR di iniziativa pubblica o privata;
- IPI all'interno delle scoglie UMI (Unità di misura di intervento);
- come dettati negli elaborati di progetto del PI, nel rispetto dei gradi di protezione e dei conseguenti interventi previsti per tutti gli edifici esistenti, riservati dall'Art. 15 delle prescrizioni NTC.

4. Nelle Tax 3 si progetta del PI sono indicati gli ambiti nei quali è stato approntato un PIA e nei quali si applicano le norme di cui al PIA, ma richiamate nelle singole carcerazioni.

5. In assenza del PIA sono consentiti:

- gli interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e restauratore stabile, come definiti dall'Art. 3 lettore a, b, c e d) del DPR 30/2011, fatto salvo quanto previsto dal PI per gli esterni oggetto di protezione;
- la demolizione, senza recupero volumetrico, con riconoscimento di ceduto edilizio, dei massificati privi di grado di protezione;
- Gli interventi di ristrutturazione stabile che comprendono il ricavo di oltre n. 3 unità immobiliari comprensive dell'esistente, sono subordinati all'approvazione di un PIA, nel rispetto delle finalità di cui al progettante, come 2 del presente articolo, delle corrispondenti offerte dell'edificio e delle schede ipotipiche, di cui al filo segnato B del fronte Quarta Architettonica (PQA).

1. L'individuazione delle Unità Minime di Intervento (UMI) e dei conseguenti atti di Progettazione Umano (P.U.) è stabilita dal PIA, nel rispetto dei seguenti indizi e prescrizioni:
- dovrà essere posizionata su località assicurate alla conservazione dell'intera struttura antica esistente;
 - è obbligatorio la disegnazione dell'intiero comparto (e corde) con la presentazione di un (frangello) di massima unitario, comprendente le soluzioni architettoniche finali dell'area, unita edificata a livello prospettico e prevista la sistemazione degli spazi aperti di pertinenza;
 - il progetto umano potrà essere realizzato per stradali funzionali che dovranno essere esplicitamente individuati negli elaborati progettuali; dovrà far parte integrante di tali elaborati anche il progetto di edificazione sistematica dell'area di pertinenza;
 - è progettato dovrà essere coeso rispetto alle aggregazioni successive, tale relazione dovrà essere composta anche da codette documentazioni fotografiche congiuntive tutte le due, gli elementi strutturali e di pregio dell'intero edificio, esterna ed esterna per i gradi 1, 2 e 3, ed esterna per gli altri interventi con gradi 4, estesa a comprendere anche l'ambiente circostante.

2. A cura del ricognitore l'intervento edificio diretto (IED) dovranno essere dinanziari l'incidenza degli accessi all'immobile, la sussistenza di diritti reali, e la disponibilità delle aree di pertinenza.
3. Quattro una o più UMI siano sovraffuse in diverse propaggini, è ammesso l'intervento per parti e condizione che questo riportasse vantaggi di prospettiva dell'edificio comunque tra due linee verticali parallele a continue distanze a linea di grande non inferiore da fortezza o elementi architettonici. Gli interventi aggiornati dai CER riguardanti gli assetti anteriori (monaco, portale, serramenti, capatoria, linea di grida, etc.) sono vincolanti per le successive eventuali incisive.

10. È sempre consentito il ricono al PIA (che assume i contenuti e l'affidabilità del PIA di iniziativa pubblica o privata), comprendente una o più UMI, al fine di un migliore coordinamento degli interventi edili ed urbanistici, prevedendo la dichiarazione di "Zona di segnato" desiderata dai Consigli Comunali.

PARAGRAFO I URBASTICI ED EDILI

11. Per gli interventi esiliti, con esclusione della ZTO AnG "Capitello", nella quale è esclusa la realizzazione di volumi fuori terra e qualsiasi modifica dell'orografia del suo sito, il PUA (che assume i contenuti e l'efficacia del PIA) e l'attiva pubblica o privata dovrà essere redatto nel rispetto dei seguenti parametri:
- H. inoltre 2,00, nel rispetto dell'art. 7, comma 1 del D.L. 144/1985, e comunque non superiore alla densità edilizia esistente ricompresa nel pentimento della stessa ZTO
 - H. nel rispetto dell'art. 8, comma 1 del D.L. 144/1985
- se l'altezza degli esistenti fosse maggiore di quanto prescritto, in caso di demolizione con ricostruzione, ampliamento, ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo, potrà rimanere inalterato.

- Dc. in 5,00 è ammessa la costruzione a corolline nel caso di costruire continua e di ampliamenti di edifici esistenti.
- Df. in 10,00 riducibili a m 5,00 tra fabbricati con pareti entrambe non finestratale è ammessa la costruzione in volume o in altezza da parte la testa deca

- Ds. in 5,00 salvo che distanze indicate regli elaborati del PIA (che assume i contenuti e l'efficacia dei PIA) iniziali di restauri, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, nuova costruzione e ampliamento, le distanze fra le pareti, se l'intervento viene attuato mediante un PIA (che assume i contenuti e l'efficacia dei PIA) iniziali di restauri e privati, possono essere inferiori a quelle indicate in quanto le distanze indicate come "zone a cura" sono possibili complessi senza tenere conto di costi/crere aggiuntive di spese recenti, prive di valore storico, artistico ed ambientale.

12. Negli interventi di restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, nuova costruzione e ampliamento, le distanze fra le pareti, se l'intervento viene attuato mediante un PIA (che assume i contenuti e l'efficacia dei PIA) iniziali di restauri e privati, possono essere inferiori a quelle indicate in quanto le distanze indicate come "zone a cura" sono possibili complessi senza tenere conto di costi/crere aggiuntive di spese recenti, prive di valore storico, artistico ed ambientale.
13. Oltre a quanto definito nel Protocollo Qualità Architettonica (PQA), nelle ZTO A gli interventi edili sono ordinati di rispetto delle seguenti prescrizioni:

- b) maltenimento e riclassificazione del piano originaria nel sistema delle fratture elementari della superficie legittime di epoca recente, qualora gli spazi siano: la loro ricopertura arcaica riduttiva fornita è materiali moderni arcaici con le presidenze esistenti e grevo farebbe favorire le CEC.
- c) studio del materiale esistente e comune utilizzazione di materiali tradizionali, solo sul criterio di copertura alla stessa quota di impresa dell'originaria, quando si riferisce a manutenzione necessaria tecniche, destinati dall'acquisto a prescrizioni ambientali, allo stesso tempo, dovranno essere mantenute o ristabilite per perdere in qualità degli ambienti in cui si insinuerà secondo le presenze NTC. Negli armadi con dissoluziose, l'altezza netta del spazio e dei locali sopracitati non può essere inferiore a m 2,10. La superficie dell'opere non può superare altezza i 40% del locale soffitto. Per i negozi con altezza superiore i 4,00 sono ammessi i sopracitati, purché la loro superficie non superi il 40% della superficie sostanziale del negozio; tali sopracitati devono essere dispermati uniformemente dal negozio. La superficie trasversa asintotica va calcolata sulla base delle somme delle superfici di pavimento del sopralluogo e del perimetro di archi e volute.
 - el) di bianchissimi esterni dovranno essere di tipo tradizionale, con colori intenpidi o calde o scuri: non sono consigliate pitture a base sintetica o lacca in genere.
 - f) la maternità esterne lassero originariamente a vista, sarà conservata la sola lubrificazione delle fughe e l'eventuale protezione con apposite prodotti imprigionati.
 - g) il mantenimento di archi e volute con l'adozione di tecniche di intonacatura che non ne alterino la fisicità complessiva.
 - h) il mantenimento dei pavimenti in pietra, in particolare di materiali, in terrazzo alla veneziana; il piso restituendo deve essere eseguito secondo tecniche costitutive e materiali d'epoca;
 - i) per gli edifici con grado di protettione n. 1, 2 e 3 i serramenti sa interni che esistono, sono esclusivamente in legno di fuma e calore lo spazio o la posa in opera di serramenti in legno naturale su uno o due piani: e di osservi in segno di calore (legno verde) e di formare tradizionale la ana a lido, etc. in sostituzione di elementi diversi, per gli edifici compresi da più unità inendendosi donna essere adattata la stessa logistica edilizia. Forniti materiali, costosi, è fatto direttivo assoluto di pensare favolabili sistemi e di serramenti in metallo e in materiale plastico; Qualità volta esclusivamente ocessoso uso di serramenti in metallo, concedibili, per indicare ragioni tecniche, per loro di dimensioni eccezionali, questi dovrebbero essere o in alluminio eletrocolorato o verniciato da codice come sopra indicato o in ferro verniciato con gli stessi colori; il mantenimento dell'andamento, delle pendenze, degli angoli e dei materiali di copertura, la maggioranza dovrà essere comunque ristrutturante, in legno in catto (coppi), così da prevenire che potenzano essere ammesse aperture: la lucernaria abitabili secondo la normativa prevista nei vari tratti di protezione.
 - j) d'uso associato di Superficiazioni, salvo il recupero secco quanto previsto dalla presenza INTC, eventuali locali accessori impreziositi, automasse, etc., leve non potessero essere staccati direttamente dalla presenza INTC, opportunamente ricoperti di ferriero senza alterazione del bruttula originaria con la relative ranghe di acciaio che dovranno essere localizzate sui fronti secondari con il distretto nella zona a costa;
 - k) lungo le aree di periferia dovranno essere sistematica escavazione a verde ineribile e pianificando con essente lingue, coni onglio di conservazione delle abbazie di pregevolezza, però essere permettuta per la realizzazione di spazi a parcheggi, la vialità interna, pedonale eo curva, potrà essere realizzata perifericamente il pista radiale, costo a ghiera, con divieto assoluto di zone asfaltate o in cemento; la eventuali realizzazione di zone pavimentate si materiali tipo terra verde per le zone di curva. Per le aree di grandi dimensioni di periferia di enigma storici non individuali come "zone a cura" sono possibili pavimentazioni anche con materiali prefabbricati bio realizzate in loco che risultano comunque di integrazione a materiali naturali.
 - l) per vedere le mani misure degli strettissimi puntate e legare significativi, ancorché non impostabili nello tavolo di progetto. Essi risultano particolarmente:
 - le opere di protezioni e di sostegni;
 - le strade, pubbliche e private assoggettate a pubblici servizi;
 - le foglie, il tessuto, i canali di irrigazione e di scolo, i prati;
 - le arterie, le step, le fasi, le banchine;

- le cappelle e i capitelli; i capitelli, i sedili, vetrine;
- le sculture e gli affreschi;
- le gradinate, i mulietti, gli elenchi, i capitelli e i particolari decorativi;
- Gli elementi sopracitati dovranno essere salvaguardati, ripristinati e valorizzati; le aperture esistente devono utilizzando specie adattate.
- È fatta eccezione per la copia tribulichina funzionale alla erogazione di servizi indispensabili e per la sicurezza della circolazione e della viabilità, per quelle aperture esse stesse giustificate dal Comune o dagli Enti competenti nella progettazione ed usata richiesta specifica autorizzatrice.
- 14. Le modifiche "interventive" ed i riparati delle superfici esistenti, accessori, abbondi, incamici, isolante ed altro potranno essere effettuate secondo le "Norme tipologiche" di cui all'Allegato B del PonteLoro Quaglietta Architettonica (PQA).
- 15. Sono ammessi in prossimità di sé, in relazione ai rispondenti sistemi ed uso residenziale la realizzazione di manufatti in arenaria di sensore precedente Art. 6, comma 1, lett. b).

11. possibilità di utilizzare un'altezza minima dei vani abitabili pari a m1.
12. qd. ed i rapporti tra la superficie finestrata e la superficie a pavimento dovranno essere di almeno 1/10; in caso non sia raggiungibile tale altezza minima è esplicitamente vietato applicare la precedente norma sulla trasfazione dei solai e dovrà essere escluso l'uso abitativo del lotto in queste.

12. obbligo di eliminare le superficiazioni e in genere le sovrastrutture di epoca recente che non rivestano interesse documentato o contrastino con la comprensione storica dell'edificio;

13. dovranno essere conservati i pavimenti in pietra, in "coglià", in acciottolato di mattoni, in terrazzo alla "veneziana" ed il ripristino degli spazi liberi di pertinenza quali: cortili, broli, giardini, parchi, filari, altalature ecc., secondo lo schema originale.

14. Per tutti gli edifici costituiti con la presente variante, con grado 2 e che allo stato di richiesta di concessione si trovino in condizioni di rovina, è applicato il grado di intervento 6, demolizione con ricostruzione del volume esistente, a condizione che venga dimostrata la consistenza edilizia ed i caratteri architettonici originari di pregio, attraverso apposita documentazione storico-fotografica e che gli interventi prevedano il recupero di tali elementi di pregio.

GRADODETERMINAZIONE

e) Restauro propositivo.

comprende gli edifici di valore storico-artistico, particolarmente rilevanti per il loro rapporto con il contesto ambientale e di memoria locale in cui sono inseriti e per i quali si prevede la conservazione di elementi sia esterni che interni. L'intervento previsto consiste nella conservazione ed il ripristino di tutti gli elementi interni ed esterni pregevoli e in modo particolare rilevanti e nella rimozione delle superficiazioni e delle sovrastrutture di epoca recente, con divieto di alterazione del profilo architettonico originario.



Le ipotesi progettuali dovranno derivare da uno studio avvolto dell'insieme dei testi e delle iconografie, dei caratteri storici ambientali, non escludendo la possibilità di interpretazioni con materiali e forme attuali o compimento di parti mancanti o degradate. Gli interventi devono essere coerenti al complesso delle analisi e dei rilievi e tenere conto dei risultati dell'indagine archeologica. Gli interventi possono prevedere a titolo esemplificativo, oltre a quanto ammesso per gli edifici classificati con grado 2, le seguenti operazioni:

- a) Rifacimento murature portanti con identico materiale oppure rifacimento con materiali diversi se le murature portanti sono intonacate. La pulsazione di tali murature deve essere mantenuta qualora coincidente con quella d'angolo originario. E' in ogni caso consentito aprire fori interni o realizzare tramezzature, mantenendo inalterata la possibilità di lettura dell'impiego d'epoca. E' consentito il consolidamento delle murature portanti esterne ed interne. Sono ammesse anche per le murature esterne parziali sostituzioni di parti non più recuperabili, purché si usino materiali e tecniche che non pregiudichino la conservazione e la ricchezza delle porzioni originali. Sono ammesse aperture di nuovi fori esterni, nel rispetto delle fonderie originarie esistenti senza peraltro creare nuovi fori dislocati dalla tendenza originale soprattutto senza modificare le dimensioni, senza alterare la tipologia edilizia dell'immobile e nei rispetto delle regole compositive d'ingombro secondo le "schede tipologiche" allegate secondo gli indirizzi, dov dove compatibili, previsti nelle "schede tipologiche" allegate.
- b) Demolizione e rifacimento dei solai a condizione che venga riproposta la tipologia originaria e, in particolare, garantito il ripristino dei soletti in legno ammalorati. Sono consensive anche lievi modifiche al massimo di circa 40 di quota, qualora l'altezza netta interna sia inferiore a mt 2,40 o superiore a mt 3,00. Qualora si reputi necessaria per motivi ragioni statiche la sostituzione degli solai in legno, oltre all'utilizzo dei materiali tradizionali, è consentito il rafforzamento degli stessi mediante strutture metalliche.

Per rispettare lo stato di fatto è ammessa un'altezza minima di vari ubiqtabili pari a mt 2,40, in caso non sia giustificabile tale altezza minima, dovrà essere escluso l'uso abitativo dei locali in questione.

- c) Rilaccinamento dei collegamenti verticali interni con materiali e tecniche originali se in pietra o legno (o ferro per le ringhiere).

d) Rilaccinamento degli sporti con materiali e tecniche originali. Le opere realizzate in sporgenza cornici, sporti, balconi, riquadri di fori di finestra, garrisce ed opere a sbalzo in genere, eseguite in pietra leccale e altro materiale ed appartenenti a motivi unigeniali d'epoca devono essere mantenute, ripelte, consolidate, restaurate anche con l'impiego di materie sintetiche alte a fissare le superfici o i manufatti onde impedire la prosecuzione del loro deterioramento salvo quanto riportato nelle "schede tipologiche" da ritenersi indicative.

e) Lievi modifiche di porte e portoni, indispensabili per nuove esigenze abitative o distributive, purché i suonori originali non siano in pietra e le modifiche rispettino la distribuzione dei fori della facciata e siano in armonia con le "schede tipologiche" da ritenersi indicative.

f) Rifacimento del manto di copertura con materiali e tecniche tradizionali mantenendo pendenza ed andamento originali. E' prescritta la conservazione delle coperture a falda inclinate, con manico di regole a canale (coppi) e dei relativi sporti di coroncine. Nel ripasso del manto di copertura è prescritto il riempimento degli elementi precostituiti e di recupero, per la formazione dello strato superficiale, sono ammessi lucernari in finta calce.

g) I camini e le canne fumarie realizzate in sponganza, se appartenenti all'ingianto tipologico originale, dovranno essere mantenuti o restaurati con impiego di materie uguali a quello che costituisce la struttura originale. Le nuove canne fumarie dovranno essere ubicate all'interno del muro perimetrale.



h) Le colonnine dovranno essere del tipo a calce con forme delicate e dovranno risultare costruiti con la preesistenza o armonizzate rispetto all'intorno edificato entro il quale l'edificio ricade. Le cornici, le paraste i fregi e le decorazioni in genere esistenti, devono essere mantenuti e rimessi in luogo.

Gli affreschi e le scorborazioni ad affresco dovranno essere mantenuti. Qualora durante i lavori di rifacimento degli intonaci venissero messi in luce particolari elementi decorativi o costruttivi questi dovranno essere mantenuti alla vista e ripuliti da elementi estranei.

E' ammessa la posa in opera di ascensori o menadri richi o altri collegamenti sia verticali che orizzontali purché siano incisi alla sagoma dell'edificio e non alterino l'assetto distributivo originale.

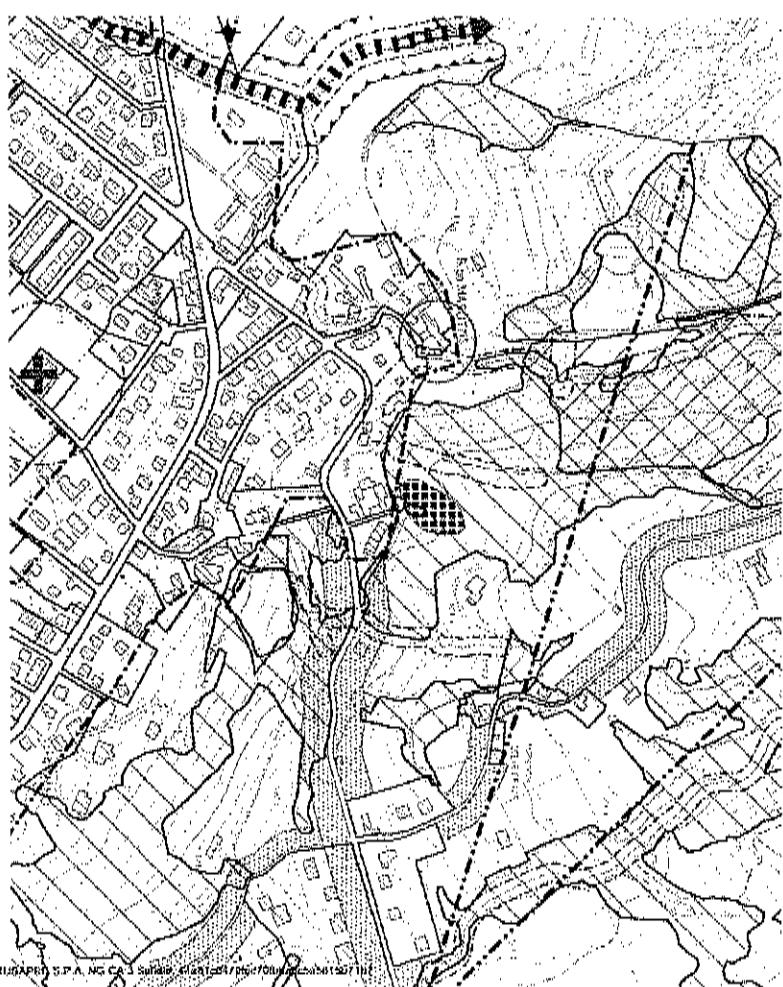
i) Per tutti gli edifici costitì con la presente variante, con grado 3 e che allo stato di richiesta di concessione si trovino in condizioni di rovina, è applicato il grado di intervento 6, demolizione con ricostruzione del volumetrico esistente, a condizione che venga dimostrata la consistenza edilizia ed i caratteri architettonici originari di pregio, attraverso apposita documentazione storico-fotografica e che gli interventi prevedano il recupero di tali elementi di pregio.

GRADO DI PROTEZIONE

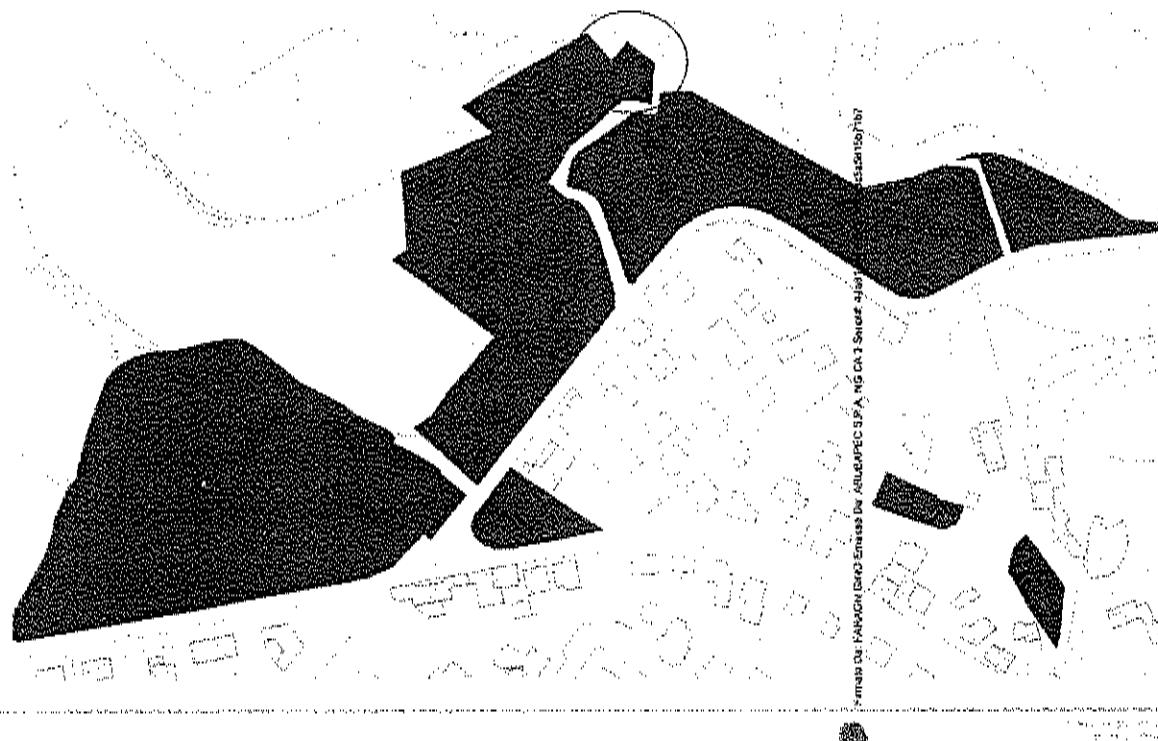
f) Ristrutturazione edilizia (figura f)

comprende edifici avanti la medesima caratterizzazione di quelli compresi nel comma precedente, per i quali però si prevede la conservazione dei soli elementi esterni ed interni che ne caratterizzano le strutture verticali portanti. L'intervento ammesso esclude l'assaiutamento la demolizione e ricostruzione e concerne la sola ristrutturazione edilizia con la conservazione ed il ripristino di tutti gli elementi esterni pregevoli e morfologicamente rilevanti, la eliminazione delle superfetazioni e delle sovrastrutture di epoca recente, con divieto di alterazioni dei profili altimetrico originario.

ESTRATTO TAVOLA DEI VINCOLI



Anzano



ANZANO
IN VIEVES


**Ufficio Tecnico Associato tra i Comuni di
CAPPELLA MAGGIORE - SARMEDE**
(Provincia di Treviso)

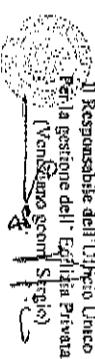
—Ufficio Unico per la gestione dell'EDILIZIA PRIVATA—
Prot. E.N. 6360/U.N. 6634
Sarmeida il 29.06.2016


SPETT. LE FARACON geom. GINO
Via Nannetti, 4
31029 VITTORIO VENETO (TV)

OGGETTO: richiesta di accesso ai documenti amministrativi Legge n. 241/1990.

In riferimento alla domanda del 21.06.2016 registrata al n. 6360 di protocollo, si comunica che non sono state trovate pratiche edilizie relative all'immobile censito catasticamente in Comune di Cappella Maggiore Sez. A Fq. 2 mapp. 187 (ditta:

Distini saluti.


Il Responsabile dell'Ufficio Unico
per la gestione dell'Edilizia Privata
(Vice-Segundo geom. Stipio)
Firma

Sede: Sarmeida via G. Masserini n. 2 - 31025 Sarmeida
Orario di presenza: Martedì 10.00-11.00 e 14.00-17.00 su appuntamento - Mercoledì 17.00-18.30 - Giovedì 10.00-11.00
e 14.00-17.00 su appuntamento
Tel. 0438 582720 Fax: 0438 582760 Email: cappellamaggiore.sarmeida@pec.it

Agenzia Entrate

Direzione Provinciale di Novara

Ufficio Immobiliare di Canegezzo

Canegezzo, 4 luglio 2016

Gest. Geom
Faraoni Gino
studio@faranonit.it

Prot. 62195z/2016

OGGETTO: Richiesta notizie - RG 928/2012

Ad evasione della richiesta prodotta allo sportello dello scrivente ufficio in data 29/06/2016 si comunica che, a seguito di controllo tramite la banca dati nazionale dell'Anagrafe Tributaria, non risulta registrato alcun contratto di locazione a nome dei soggetti sopra indicati in qualità di locatori per l'immobile sito in Comune di Cappella Maggiore - Borgo Masotto 51, NCEI sez A foglio 2 mapp 187-188.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO (*)
GIUNTA Giuseppe Pio

(*) Firma da salvare del Direttore Provinciale, Agenzia Entrate

Funtionario incaricato Tafamini - tel. 04223914808

Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Novara - Ufficio Immobiliare di Canegezzo - via Maggioresco 13 - 35013 Canegezzo tel. 0422.1914808 - fax/fax 030/43244 - e-mail: studio@faranonit.it